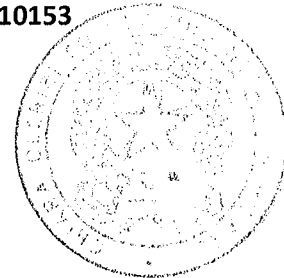


INVESTIMENTI E SVILUPPO S.p.A. – Via Carlo Porta 1 – 20121 Milano – C.F. 00723010153
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE



"INVESTIMENTI E SVILUPPO S.P.A."

VERBALE DI ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELL'8 SETTEMBRE 2014
IN UNICA CONVOCAZIONE - PARTE ORDINARIA

L'otto settembre duemilaquattordici, alle ore quindici e minuti otto (8 - IX - 2014 ore 15,08) a Milano nella Sede legale in Via Locchi n. 3, si è riunita l'

A S S E M B L E A

degli azionisti in unica convocazione della **"INVESTIMENTI E SVILUPPO S.P.A."** iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al numero di codice fiscale 00723010153 (R.E.A. n. 609) con sede legale ivi in Via Locchi numero civico 3, capitale versato 12.948.913,74 (dodicimilioninovecentoquarantottomilanovecentotredici virgola settantaquattro) Euro - soggetta all'attività di direzione e coordinamento di "Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A." - per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Parte ordinaria

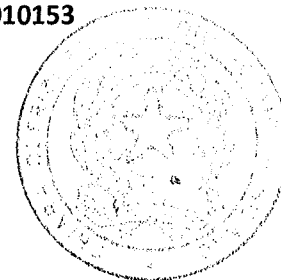
1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Nomina di un Amministratore ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.
3. Relazione sulla remunerazione. Deliberazioni ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998.

Assume la Presidenza

il dott. **Andrea Tempofosco**, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto sociale, il quale - come previsto dall'art. 12 di quest'ultimo - affida le funzioni di segretario al Notaio Antonio Aurucci del Distretto di Milano, chiedendogli la presente verbalizzazione cd. "a libro" (ossia non per atto notarile, non essendo questa necessaria per la parte ordinaria) e rilevata l'assenza di qualsiasi opposizione dei presenti, per procedere alla verifica della regolare costituzione di questa Assemblea, dichiara che:

- l'indicato capitale sociale è diviso in numero 6.357.264 (seimilionitrecentocinquantasettemiladuecentosessantaquattro) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, attualmente negoziate presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- l'avviso di convocazione unica della presente assemblea, a norma di legge ed ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto sociale, è stato pubblicato l'8 agosto 2014 sul sito internet della Società "www.investmentiesviluppo.it" e nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "lInfo" gestito da Computershare S.p.A. consultabile all'indirizzo "www.linfo.it", nonchè mediante comunicato stampa nella stessa data;
- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 126-bis del Decreto Legislativo numero 58 del ventiquattro febbraio mille-novecentonovantotto, Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione Finanziaria - TUF;
- del Consiglio di Amministrazione, oltre a se stesso - nominato consigliere dall'assemblea degli azionisti il 24 giugno 2013 e Presidente dal Consiglio di Amministrazione il giorno 26 successivo - sono presenti tutti gli altri membri in carica **Enrico Antonj**,

INVESTIMENTI E SVILUPPO S.p.A. – Via Carlo Porta 1 – 20121 Milano – C.F. 00723010153
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE



**Elena Dozio e
 Gabriella Caruso,**

tutti nominati consiglieri dalla predetta assemblea degli Azionisti del 24 giugno 2013;

- del Collegio Sindacale sono presenti entrambi i Sindaci effettivi Stefano Trotta e Cristina Betta, mentre ha giustificato l'assenza la Presidente Marcella Galvani, precisando al riguardo che tutti tali membri sono stati nominati dalla medesima assemblea degli Azionisti del 24 giugno 2013;

- previ presentazione e deposito nei termini di legge e di Statuto delle apposite comunicazioni degli intermediari previste dalle disposizioni di legge e statutarie applicabili, sono attualmente presenti o rappresentate complessivamente numero 2.234.671 (duemilioniduecentotrentaquattromilaseicentotantuno) azioni aventi diritto ad altrettanti voti, pari al 36,151 (trentasei virgola centocinquantuno) per cento circa di quelle in circolazione e precisamente sono presenti i 4 (quattro) soci di nazionalità italiana aventi diritto e legittimati al voto risultanti dall'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea in proprio e/o per delega, allegato al presente verbale con la lettera "A" completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione delle rispettive azioni ed il numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF, nonchè dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario o si sono astenuti od allontanati prima di ogni votazione ed il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega;

- per le azioni intervenute consta l'effettuazione degli adempimenti previsti dalla legge;

- è stata accertata l'identità e legittimazione dei presenti ad intervenire all'assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di Statuto delle deleghe portate dagli intervenuti e conservate agli atti sociali;

- verranno comunicate le variazioni delle presenze che saranno via via aggiornate durante lo svolgimento dell'assemblea e prima di ogni votazione, con riscontro orario degli eventuali allontanamenti;

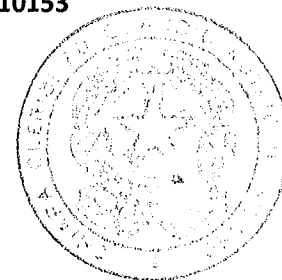
- sono stati regolarmente espletati gli adempimenti preliminari ed informativi previsti dalla vigente disciplina;

- ad oggi la Società non detiene azioni proprie e secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 TUF e da altre informazioni a disposizione della Società, l'elenco nominativo degli azionisti che detengono, direttamente od indirettamente, una partecipazione in misura superiore al 2 (due) per cento del capitale sociale è il seguente:

AZIONISTA	NUM.AZIONI PERCENTUALE	
"Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A."	1.907.113	29,999%
Enrico Antonj	327.556	5,152%

- la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di "Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A." holding di partecipazioni quotata alla Borsa Italiana che svolge attività nei settori del private equity, real estate e long term investments;

- non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali ex



articolo 122 TUF aventi ad oggetto azioni della Società;

- è consentito ad esperti, analisti finanziari e giornalisti di assistere a questa riunione assembleare, in conformità alle raccomandazioni CONSOB, ma non ve ne sono;

- per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori sono stati ammessi all'assemblea, alcuni dipendenti e collaboratori della Società, tra cui il dottor Antonio Gallo quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Presidente rammenta che non hanno diritto al voto quelle azioni per le quali siano state omesse le comunicazioni di cui agli articoli 120 e 122 del Decreto Legislativo n. 58/98; invita i presenti, in proprio e per delega, a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento, sospensione o carenza di legittimazione al voto a norma di legge relativamente alle materie in argomento e ad astenersi dalle votazioni che verranno effettuate nel corso della riunione Assembleare; raccomanda in ogni caso ai soci di regolarizzare la propria posizione e constatato che nessuna dichiarazione viene resa,

DICHIARA

pertanto validamente costituita la presente Assemblea in unica convocazione ai sensi dell'articolo 9, settimo comma dello Statuto sociale, idonea a deliberare su tutti gli argomenti all'ordine del giorno e quindi:

- comunica ai partecipanti che i loro eventuali interventi saranno oggetto di verbalizzazione in sintesi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;

- fa presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alle proposte formulate sui punti all'ordine del giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo;

- informa che per adempiere al meglio alle disposizioni normative in tema di diritto di porre domande prima e durante l'assemblea (art. 127-ter TUF) si procederà nel modo seguente:

1) a tutte le domande pervenute per iscritto prima dell'assemblea ed a quelle formulate con testo scritto consegnato durante la discussione, verrà data analitica risposta, domanda per domanda, salvo il caso di domande aventi uguale contenuto, cui si darà risposta unitaria;

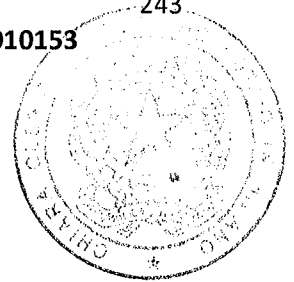
2) alle domande contenute nell'intervento orale svolto in sede di discussione si darà ugualmente risposta, al termine di tutti gli interventi, sulla base di quanto effettivamente inteso nel corso della esposizione orale;

- precisa che non sono pervenute domande prima dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF, neanche per posta elettronica certificata;

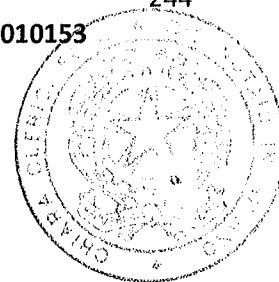
- prega i partecipanti di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e l'esito delle votazioni non siano state comunicate e quindi siano terminate;

- chiede comunque che qualora nel corso dell'assemblea i partecipanti dovessero uscire dalla sala, segnalino il proprio nome e cognome affinché sia rilevato l'orario di uscita;

- comunica che le votazioni avverranno in forma palese per alzata di mano, con rilevazione nominativa dei contrari ed astenuti, che dovranno comunicare verbalmente il nominativo anche dell'eventuale delegante, nonché il numero delle azioni rappresentate in proprio o per delega;



- informa che, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori; similmente la registrazione audio dell'assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale; la stessa non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, come i supporti audio verranno distrutti dopo l'uso per il quale sono stati eseguiti;
- avverte che un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera ed il numero di astensioni, sarà reso disponibile sul sito internet della Società entro cinque giorni dalla data odierna;
- segnala che non risultano effettuate sollecitazioni di deleghe di voto di cui agli articoli 136 e seguenti del TUF e relative disposizioni di attuazione;
- ricorda che ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, la Società ha designato la "Computershare S.p.A." (qui intervenuta in persona del Dottor Claudio Cattaneo, munito di specifico incarico) quale soggetto al quale gli aventi diritto avrebbero potuto conferire delega con istruzioni di voto su tutte od alcune delle proposte all'ordine del giorno; invita pertanto il Rappresentante ad eventualmente indicare, per ogni singola votazione, il numero di azioni per le quali non intendesse partecipare alla votazione ai sensi del predetto articolo (mancato conferimento di istruzioni) nonché a rendere le dichiarazioni richieste dalla disciplina vigente nel caso in cui, ricorrendone i presupposti, dovesse votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute ed infine ad indicare pure, sempre a valere per ogni singola votazione, eventuali interessi ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 4 TUF; il dottor Cattaneo dichiara subito di non aver ricevuto deleghe e di non avere interessi per conto proprio o di terzi rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno;
- dà lettura dell'ordine del giorno e con riferimento ad esso informa che:
 - sono state pubblicate sull'indicato sito internet della Società, depositate presso la sede sociale e nel citato meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "1Info" a disposizione del pubblico, ora distribuite in copia agli intervenuti ed allegate al presente verbale rispettivamente con le lettere "B" e "C":
 - le Relazioni degli amministratori su tutte le materie all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 125-ter TUF e
 - la Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob;
 - è stata data la debita informativa al pubblico del deposito della Relazione sul governo societario e delle altre Relazioni, ai sensi dell'art. 89-bis, comma 3 del Regolamento Emittenti Consob;
 - sono stati depositati presso la sede sociale nei termini di legge i documenti di cui all'art. 77, comma 2bis del Rego-



lamento Emittenti Consob.

In considerazione di quanto precede, propone di ometterne la lettura poichè come detto essi sono stati distribuiti a tutti gli intervenuti, che unanimemente si dichiarano d'accordo fin da ora anche per tutti gli altri documenti di cui in prosieguo e per ciascuno dei punti in discussione e deliberazione del presente verbale, per i quali deve intendersi via via ripetuto il riferimento a tale documentazione.

DISCUSSIONE N. 1

A) Aprondo la trattazione del primo punto all'Ordine del giorno, il Presidente

RICORDA

che è stato messo a disposizione dei soci e del pubblico, oltre che distribuito agli intervenuti, il Fascicolo di Bilancio contenente tra l'altro:

- (i) la Relazione degli amministratori sulla gestione;
 - (ii) il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013;
 - (iii) il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013;
 - (iv) le Relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale al Bilancio d'esercizio ed al Bilancio consolidato;
- detti documenti sono acquisiti agli atti della Società e saranno depositati, ai sensi di legge al competente Registro delle Imprese;

EVIDENZIA CHE:

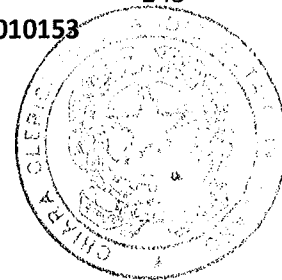
- il perimetro di consolidamento del Gruppo IES al 31 dicembre 2013 non riportava modifiche significative rispetto all'esercizio 2012, fatta eccezione per l'inclusione della società controllata al 100% "CP1 S.r.l."; tuttavia nel corso del primo semestre 2014 la Società ha progressivamente ceduto la propria partecipazione di controllo in "Moviemax Media Group S.p.A." dando esecuzione alle linee guida del nuovo Piano Strategico 2014-2016 approvato dall'organo amministrativo in data 27 marzo 2014 nell'ambito del Piano di ristrutturazione ex art. 182-bis L.F. ed alla data odierna questa Società IES detiene il 3,43 (tre virgola quarantatre) per cento del capitale di Moviemax;

- i ricavi del Gruppo IES nel 2013 sono pari a circa 1,1 milioni di Euro, rispetto all'esercizio 2012 quando si attestavano a 2 milioni di Euro, precisando che la voce non comprende i ricavi generati da "Moviemax Media Group S.p.A." pari ad Euro 14,3 milioni al 31 dicembre 2013, che sono stati esposti nel prospetto del conto economico consolidato alla voce "Risultato delle attività in via di dismissione" come prescritto dal principio contabile IFRS 5;

- il margine operativo lordo al 31 dicembre 2013 è negativo per circa 2,8 milioni di Euro, rispetto al 31 dicembre 2012 quando era positivo per 183 mila Euro; la variazione è riconducibile principalmente all'incremento degli accantonamenti per fondi rischi;

- il risultato operativo consolidato al 31 dicembre 2013 è pari a MENO 5,5 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio nel quale era pari a MENO 58mila Euro;

- il risultato di competenza del Gruppo IES del 2013 si attesta a MENO 10,5 milioni di Euro rispetto alla perdita registrata nel 2012 per MENO 9,5 milioni di Euro, per effetto principalmente degli ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali (library) e delle partecipazioni, adeguando il loro valore al fair value;



- il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2013 è negativo per circa 30,7 milioni di Euro, rispetto al patrimonio netto registrato al 31 dicembre 2012 negativo per circa 12,9 milioni di Euro, derivante principalmente dal deficit di patrimonio in cui versa "Moviemax Media Group S.p.A.";

- la posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2013 è negativa per 33,8 milioni di Euro, rispetto alla posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2012 negativa per 28,1 milioni di Euro; l'indebitamento bancario del Gruppo, pari ad Euro 28,5 milioni, è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 2012 ed è riconducibile quasi esclusivamente al gruppo Moviemax.

A commento del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, il Presidente

SOTTOLINEA CHE:

- la Società "Investimenti e Sviluppo S.p.A." ha registrato un risultato pari a MENO 4,3 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2012 nel quale la perdita era pari a MENO 1 milione di Euro; la perdita del 2013 è data principalmente dall'adeguamento del valore delle partecipazioni e delle altre attività finanziarie al fair value; i ricavi di Investimenti e Sviluppo nel 2013 sono pari a circa 2,1 milioni di Euro, in aumento rispetto all'esercizio 2012 quando si attestavano a 0,5 milioni di Euro;

- l'EBITDA è pari a circa MENO 1,8 milioni di Euro (MENO 1,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2012) mentre l'EBIT si è attestato a circa MENO 4,5 milioni di Euro (MENO 1,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2012);

- la posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2013 è negativa per circa Euro 1,8 milioni rispetto all'esercizio precedente quando era negativa per Euro 3,5 milioni, con un miglioramento di circa Euro 1,7 milioni;

- al 31 dicembre 2013 il patrimonio netto della Società è positivo e pari a circa 7,5 milioni di Euro, rispetto al patrimonio netto registrato al 31 dicembre 2012 positivo e pari a 10,5 milioni di Euro;

- al 31 dicembre 2013 dalla Situazione patrimoniale di "Investimenti e Sviluppo S.p.A." emerge che le perdite cumulate sono oltre un terzo del capitale sociale, verificandosi pertanto la fattispecie di cui all'articolo 2.446 del Codice Civile;

- il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 25 luglio 2014 ha deliberato di proporre all'Assemblea dei Soci la riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite maturate fino al 31 maggio 2014 per l'importo necessario al loro azzeramento, oggetto di delibera al punto 1 della Parte straordinaria della presente Assemblea;

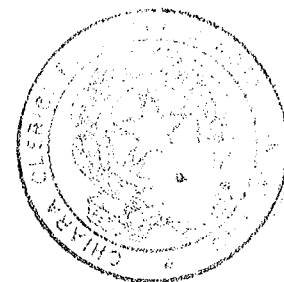
INFORMA

che la Società di revisione RSM ha impiegato 200 ore per un corrispettivo pari a 15.000 (quindicimila) Euro in relazione all'attività di Revisione contabile del Bilancio d'esercizio e 150 ore per un corrispettivo pari ad 11.000 (undicimila) Euro in relazione all'attività di Revisione contabile del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013;

LEGGE

la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di amministrazione (qui in verbale trascritta al successivo Capitolo della votazione) e prima di procedere con la discussione, comunica che il 27 agosto 2014 la Consob ha richiesto:

INVESTIMENTI E SVILUPPO S.p.A. – Via Carlo Porta 1 – 20121 Milano – C.F. 00723010153
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE



- al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale della Società integrazioni alla documentazione posta a disposizione del pubblico per questa Assemblea, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 58/1998 ed inoltre

- che le informazioni integrative fornite in Assemblea, unitamente alle richieste inviate, siano rese note e riportate in allegato alla Relazione finanziaria annuale ed alla Relazione del Collegio Sindacale, nonché al presente verbale assembleare e nel comunicato stampa diffuso al termine di quest'Assemblea.
Il Presidente quindi:

- legge le predette richieste e le inerenti risposte redatte dall'Organo amministrativo e dall'Organo di controllo, che costituiscono l'Allegato "D" del presente verbale;

- dichiara infine aperta la discussione, ricordando che i soci che intendono prendere la parola devono farne richiesta e prenotarsi al banco della presidenza, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

B) La dottoressa Cristina Betta dichiara che riguardo a tutti i punti all'Ordine del giorno il Collegio Sindacale non ha altro da aggiungere a quanto già risultante dalle proprie Relazione al bilancio ed informazioni integrative in risposta alla Consob del predetto Allegato "D" al presente verbale.

C) L'intervento verbale dell'azionista Carlo Maria Braghero è sintetizzato così:

- riscontra differenze tra i due prospetti a pagina 4 e ne chiede il motivo;

- a pagina 45 legge di multe comminate dalla Consob ai Sindaci per eccesso di compensi e chiede come mai si sia pagato loro più del dovuto;

- a pagina 53 sottolinea non essere vero che nessuno degli amministratori possiede azioni di questa Società;

- dalla Relazione del Collegio Sindacale riscontra casualmente che il Dottor Francesco Pecere ha l'incarico di "Internal Auditor" di questa Società e questa mattina, in assemblea di altra società di questo Gruppo è emerso che il Dottor Francesco Pecere è indipendente ed ha periziato conferimenti; chiede se non sia un'omonimia;

- chiede chi siano i membri dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. n. 231/01;

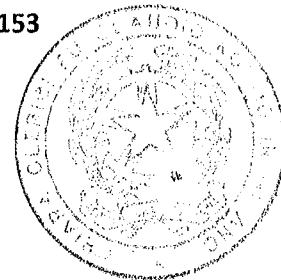
- chiede l'importo esatto della svalutazione della partecipazione posseduta nella "Guido Veneziani Editore S.p.A.";

- sottolinea come la vendita della partecipazione di controllo in "Moviemax Media Group S.p.A." abbia apportato il modestissimo incasso di soli 50.000 (cinquantamila) Euro;

- chiede come mai la riunione del Consiglio di amministrazione per l'approvazione della trimestrale o semestrale sia stata programmata subito dopo questa Assemblea e non prima, onde poterne dar conto ai soci qui presenti;

- conclude con una considerazione di carattere generale: oggi è l'8 settembre e quello del 1943 è stato definito da molti "la data della morte della Patria" ma non per tutti, grazie per esempio all'eroismo dei Granatieri di Sardegna a Porta San Paolo di Roma; ha l'impressione che nello stesso giorno, oggi celebriamo la "morte di Investimenti e Sviluppo S.p.A." alla luce dei numeri che riscontra sul bilancio consolidato di 30 milioni di patrimonio netto negativo e 33 milioni di perdite; esprime pertanto solidarietà morale al socio e Antonj che da ultimo ha investito danaro "vero" in questa Società.

INVESTIMENTI E SVILUPPO S.p.A. – Via Carlo Porta 1 – 20121 Milano – C.F. 00723010153
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE



D) L'azionista Carlo Fabris si associa alle domande, osservazioni e critiche del socio Braghero, condividendo altresì la probabile fine di questa Società; da parte sua chiede:

- quale sarà il consolidato teorico dopo che sarà stata completata la dismissione del pacchetto azionario Moviemax ed
- un aggiornamento sui contenziosi giudiziari in corso.

E) Su invito del Presidente, risponde il Dottor Gallo alle precedenti domande, nello stesso ordine:

- la differenza tra i due prospetti a pagina 4 è dovuta alla circostanza che questa Società detiene tra le altre le partecipazioni nelle

"Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A." in liquidazione coatta amministrativa, con sede a Milano ed

"Industria Centenari e Zinetti S.p.A." in liquidazione e concordato preventivo, con sede a Cuggiono (MI)

che però non rientrano nel consolidato economico del Gruppo, poichè questa Società ne ha perso il controllo;

- l'eccesso di compensi ai Sindaci è dovuto alla pretesa del precedente Presidente dottor Godoli che per l'esercizio 2012, ritenendo di aver svolto un lavoro molto maggiore del dovuto, ha emesso alla Società una fattura doppia rispetto al concordato; essa è stata inserita in contabilità, non gli è stata pagata ed è stata contestata; ora lo stesso dottor Godoli ha aderito all'Accordo di ristrutturazione dei debiti per importo inferiore all'originariamente concordato e la multa della Consob è rimasta a carico dei Sindaci;

- l'indicazione a pagina 53 è effettivamente sbagliata solo per il Consigliere Antonj, che è anche socio;

- il Dottor Pecere citato è proprio lo stesso "Internal Auditor" di questa Società;

- i membri dell'Organismo di Vigilanza sono gli avvocati Massimiliano Lissi e Laura Parolini nominati lo scorso 25 luglio, nonchè la Consigliera Elena Dozio, che si occupa abitualmente della materia;

- la partecipazione nella "Guido Veneziani Editore S.p.A." è stata svalutata di 600.000 (seicentomila) Euro, ossia da 3 a 2,4 milioni;

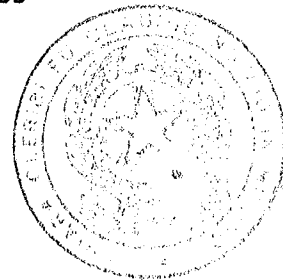
- conferma che dalla vendita della partecipazione in "Moviemax Media Group S.p.A." è stato finora incassato solo il 10 (dieci) per cento del prezzo pattuito, poichè il saldo verrà pagato ad omologazione del suo concordato preventivo previsto per fine anno; qualora viceversa essa dovesse fallire, se ne sarà ricavato comunque almeno questo acconto che non dovrà essere restituito;

- la riunione del Consiglio di amministrazione potrà essere tenuta solo dopo questa assemblea perchè la Società di Revisione non rilascia la sua inerente Relazione se prima non riscontra l'approvazione del bilancio 2013;

- quasi tutti i contenziosi giudiziari, in prevalenza con le banche, sono rientrati nell'Accordo di ristrutturazione dei debiti; il maggior è di circa 547.000 (cinquecentoquarantasettemila) Euro con MEDIOCREVAL, che non ha aderito all'accordo;

- infine, sulla futura operatività della Società, ribadisce quanto più volte comunicato alla Consob e da ultimo nelle informazioni integrative del predetto Allegato "D": dell'aumento di capitale a pagamento già deliberato per massimi 10,2 milioni, la parte garantita di 5 milioni sarà sufficiente a pagare tutti i debiti societari e con gli eventuali apporti di capi-

INVESTIMENTI E SVILUPPO S.p.A. – Via Carlo Porta 1 – 20121 Milano – C.F. 00723010153
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE



tale ulteriori a tale minimo potranno essere eseguiti nuovi investimenti in società target già individuate nel Piano strategico a supporto della predetta ristrutturazione dei debiti.

DELIBERAZIONE N. 1

Dichiarata chiusa la discussione poichè nessun altro prende la parola, il Presidente:

- comunica che gli intervenuti sono invariati e
- pone in votazione per alzata di mano alle ore 16,16 (sedici e minuti sedici) il seguente testo di deliberazione inerente al punto 1 dell'Ordine del giorno, da lui stesso letto in precedenza:

L'Assemblea degli azionisti
della **"INVESTIMENTI E SVILUPPO S.P.A."**

- presa visione del progetto di Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, delle Relazioni degli amministratori, del Collegio sindacale e della Società di revisione;

- constatato che detti documenti sono stati depositati presso la sede della Società e nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "Info" nei termini di legge e che essi sono stati altresì pubblicati sul sito internet della Società,

DELIBERA:

- di approvare, unitamente alla Relazione degli amministratori, il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 il quale evidenzia una perdita pari a 4.296.693 (quattromilioni duecentonovantaseimilaseicentonovantatre) Euro;
- di rinviare tale perdita all'inerente deliberazione prevista al successivo punto 1 all'ordine del giorno della Parte straordinaria della presente Assemblea.

Riscontrati i risultati della votazione, il Presidente proclama tale delibera **APPROVATA** a maggioranza con i voti

- favorevoli di: Sintesi S.p.A. per n. 1.907.113 azioni ed Enrico Antonj per n. 327.556 azioni;
- contrari di: Carlo Fabris per n. 1 azioni e Carlo Maria Braghero per n. 1 azione; nessun astenuto, come da riprova.

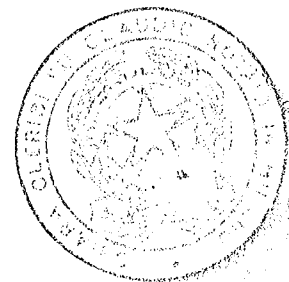
DISCUSSIONE N. 2

A) Passando alla trattazione del secondo punto all'Ordine del giorno, il Presidente:

- ricorda che l'11 marzo 2014 il Consigliere ed Amministratore delegato Carlo Manconi ha rassegnato le proprie dimissioni dalle cariche ricoperte con effetto immediato e che nessuno dei candidati delle liste presentate per la nomina del Consiglio di Amministrazione nell'assemblea del 24 giugno 2013 ha accettato la carica di membro del Consiglio di Amministrazione; relativamente a tale punto è compresa nell'allegato "B" al presente verbale l'inerente Relazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter TUF e tenuto conto della precedente messa a disposizione sopra ricordata ed in particolare del fatto che essa è inclusa in copia nel fascicolo distribuito a tutti i presenti, ne omette la lettura con il consenso unanime dei presenti;

- segnala che come illustrato nella Relazione stessa, in sostituzione del dimissionario dott. Carlo Manconi, si rende necessario provvedere alla nomina di un nuovo membro del Consiglio di Amministrazione, che verrà a scadere dalla carica unitamente agli altri membri a compimento del mandato per gli esercizi 2013 - 2015 in occasione dell'Assemblea che verrà con-

INVESTIMENTI E SVILUPPO S.p.A. - Via Carlo Porta 1 - 20121 Milano - C.F. 00723010153
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE



vocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015;

- precisa al riguardo che non ricorrendo l'ipotesi di cessazione di tutti gli amministratori, trattandosi della sostituzione di un membro del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale, valgono le disposizioni di legge senza che operi il voto di lista; alla nomina del Consigliere di Amministrazione provvederà pertanto questa Assemblea dei Soci con le maggioranze e nel rispetto dei requisiti di legge;

- comunica che ha presentato richiesta di intervento l'ingegner Arrigo Maria Alduino Ventimiglia di Monteforte, che quale delegato della socia Sintesi S.p.A. propone alla nomina di Amministratore della Società il dott. Andrea Rozzi, qui presente e noto agli intervenuti; la candidatura è accompagnata dal curriculum vitae e dalla dichiarazioni con la quale il candidato ha accettato l'eventuale nomina e dichiarato, sotto la sua responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza ed incompatibilità, nonché il possesso di tutti i requisiti come normativamente e statutariamente richiesti per la nomina alla carica;

- sottopone quindi all'Assemblea la predetta proposta pervenuta dal socio Sintesi S.p.A. leggendo il relativo testo di deliberazione ed apre quindi la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

B) L'azionista Carlo Fabris chiede che incarichi verranno affidati al dott. Rozzi ed in particolare se gli verranno conferite deleghe analoghe a quelle del dimissionario dott. Manconi.

C) L'azionista Carlo Maria Braghero:

- ritiene non del tutto esaustiva la Relazione inerente a questo punto, poichè a proposito delle dimissioni del dott. Manconi non si parla di quegli "insanabili contrasti sulla gestione societaria" indicati a motivo nel comunicato stampa dello scorso marzo e proprio di tali contrasti vorrebbe sapere di più;

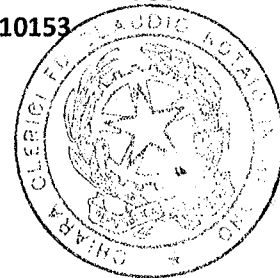
- visto che il candidato è già Consigliere di amministrazione della socia di maggioranza, stigmatizza come deleterio il reiterarsi delle stesse persone alle cariche delle Società del Gruppo.

D) In risposta, il Presidente precisa che in questa sede non è prevista l'attribuzione di deleghe al dott. Rozzi (ma solo la sua nomina a Consigliere) e che i predetti contrasti sono stati indicati nel comunicato stampa quali motivazioni espresse dallo stesso dimissionario, laddove egli stesso e gli altri consiglieri hanno piuttosto riscontrato la reiterata assenza ed il totale disinteresse della gestione da parte del dott. Manconi; la dottoressa Cristina Betta tiene a segnalare che il Collegio Sindacale venne sollecitato dalla Consob proprio a riguardo di tali contrasti e dai controlli eseguiti poté confermare in risposta di non averne trovato traccia nei verbali consiliari e neppure nella corrispondenza.

DELIBERAZIONE N. 2

Dichiarata chiusa la discussione poichè nessun altro prende la parola, il Presidente comunica che gli intervenuti sono invariati e pone in votazione per alzata di mano alle ore 16,30 (sedici e minuti trenta) il seguente testo di deliberazione inerente al punto 2 dell'Ordine del giorno, da lui stesso letto in precedenza:

L'Assemblea degli azionisti



della "INVESTIMENTI E SVILUPPO S.P.A." delibera di:

- nominare amministratore della Società il cittadino italiano ANDREA ROZZI, nato a Mariano Comense il 17/XII/1973 (diciassette dicembre millenovecentosettantatre) e residente a Monza in Via San Giovanni Bosco numero civico 12, codice fiscale RZZ NDR 73T17 E951T;
- stabilire che egli resterà in carica per la durata in carica degli altri membri del Consiglio di Amministrazione e cioè fino all'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

Riscontrati i risultati della votazione, il Presidente proclama tale delibera **APPROVATA** ed il candidato Andrea Rozzi risulta **ELETTO** quale membro del Consiglio di amministrazione, a maggioranza con i voti

- favorevoli di: Sintesi S.p.A. per n. 1.907.113 azioni ed Enrico Antonj per n. 327.556 azioni;
- contrari di: Carlo Fabris per n. 1 azioni e Carlo Maria Braghero per n. 1 azione; nessun astenuto, come da riprova.

DISCUSSIONE N. 3

A) Aprendo la trattazione del terzo ed ultimo punto all'Ordine del giorno, il Presidente:

- ricorda che ai sensi dell'art. 123-ter TUF l'Assemblea convocata annualmente per l'approvazione del bilancio di esercizio è chiamata ad esprimersi in merito alla politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche ed alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tali politiche; ai sensi del comma 6 del citato art. 123-ter TUF, l'Assemblea è chiamata a deliberare, in senso favorevole o contrario, in merito alla Sezione I della Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento Emissioni Consob, recante la politica di remunerazione della Società e le relative procedure di adozione e di attuazione, senza che tale delibera abbia carattere vincolante;
- tale Relazione costituisce come detto l'allegato "C" al presente verbale e tenuto conto della precedente messa a disposizione sopra ricordata ed in particolare del fatto che essa è inclusa in copia nel fascicolo distribuito a tutti i presenti, ne omette la lettura con il consenso unanime dei presenti;
- legge quindi la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di amministrazione (qui in verbale trascritta al successivo Capitolo della votazione) e dichiara aperta la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

B) Il socio Fabbris tiene a ribadire l'inutilità di questa deliberazione, che come esposto non ha carattere vincolante e pertanto non intende votarla.

DELIBERAZIONE N. 3

Dichiarata chiusa la discussione poichè nessun altro prende la parola, il Presidente comunica che gli intervenuti sono invariati e pone in votazione per alzata di mano alle ore 16,34 (sedici e minuti trentaquattro) il seguente testo di deliberazione inerente al punto 3 dell'Ordine del giorno, da lui stesso letto in precedenza:

L'Assemblea degli azionisti

della "INVESTIMENTI E SVILUPPO S.P.A."

presa visione della Relazione sulla remunerazione redatta ai



sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-quarter del Regolamento concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999, pubblicata sul sito internet della Società e depositata presso la Sede sociale e nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "1Info" il 9 agosto 2014,

DELIBERA

favorevolmente in merito alla Sezione I della Relazione sulla remunerazione.

Riscontrati i risultati della votazione, il Presidente proclama tale delibera **APPROVATA** a maggioranza con i voti

- favorevole di: Sintesi S.p.A. per n. 1.907.113 azioni;
- contrario di: Carlo Maria Braghero per n. 1 azione;
astenuto Enrico Antonj per n. 327.556 azioni e Carlo Fabris non ha votato.

SOSPENSIONE ED AGGIORNAMENTO DELL'ASSEMBLEA IN PROSECUZIONE

Esaurita la trattazione della Parte ordinaria alle ore sedici e minuti trentacinque, il Presidente decide di sospendere la seduta e di riprenderla in prosecuzione tra dieci minuti, invitando lo stesso notaio alla separata verbalizzazione della Parte straordinaria.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

F.to: Dott. Andrea Tempofosco

Notaio Antonio Aurucci

ALLEGATO A

ASSEMBLEA ORDINARIA/STRAORD. DEL 08 settembre 2014

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono presenti, in proprio o per delega

- n° 4 azionisti rappresentati

- n° 2.234.671 azioni, pari al 35,151458 % delle

6.357.264 azioni costituenti il capitale sociale interamente sottoscritto
e versato alla data odierna.

3/09/2014 15:09:40 GESTIONE ASSEMBLEA

azionisti in proprio :3
azionisti per delega :1
totale Azionisti:4
presenti: 4

ALLEGATO "A"

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		
1		BRAGHERO CARLO MARIA	1 0,000016%	1 0,000016%
2		FABRIS CARLO	1 0,000016%	1 0,000016%
3		ANTONY ENRICO	327.556 5,152468%	327.556 5,152468%
4		VENTIMIGLIA DI MONTEFORTE ARRIGO	0	0
1	D	SINTESI SOCIETA DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI SPA	1.907.113	1.907.113
		Totale azioni	1.907.113 29,998959%	1.907.113 29,998959%
		Totale azioni in proprio	327.558	327.558
		Totale azioni in delega	1.907.113	1.907.113
		Totale azioni in rappresentanza legale	0	0
		TOTALE AZIONI	2.234.671	2.234.671
			35,151458%	35,151458%
		Totale azionisti in proprio	3	3
		Totale azionisti in delega	1	1
		Totale azionisti in rappresentanza legale	0	0
		TOTALE AZIONISTI	4	4
		TOTALE PERSONE INTERVENUTE	4	4

Legenda:

D: Delegante

R: Rappresentato legalmente

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

ANTONY ENRICO

Parziale 327.556

BRAGHERO CARLO MARIA

1

FABRIS CARLO

1

VENTIMIGLIA DI MONTEFORTE ARRIGO

0

- PER DELEGA DI

SINTESI SOCIETA DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI SPA

1.907.113

Totale 327.556
1
1
1
1.907.113

		PRESENTI ALLE VOTAZIONI				
		Ordinaria			Straordinaria	
		1	2	3	4	5
		-	-	-	-	-
		-	-	-	X	X
		-	-	-	X	X
		-	-	-	-	-

Legenda:

1: Bilancio al 31 dicembre 2013; 2: Nomina di un Amministratore; 3: Relazione sulla remunerazione; 4: Deliberazioni ai sensi art 2446 cc; 5: Modifica statuto;

-: Presente; X: Assente alla votazione

ESITO VOTAZIONE**Punto 1 all'ordine del giorno - Approvazione del bilancio d'esercizio e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013**

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	SINTESI SOCIETA' DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.P.A.		ARRIGO VENTIMIGLIA		1.907.113	29,999	F
2	ENRICO ANTONJ	IN PROPRIO		327.556		5,152	F
3	CARLO FABRIS	IN PROPRIO		1		0,000	C
4	CARLO MARIA BRAGHERO	IN PROPRIO		1		0,000	C

	AZIONI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	2.234.669	100,000%
CONTRARI	2	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	2.234.671	100,000%

ESITO VOTAZIONE**Punto 2 all'ordine del giorno - Nomina di un Amministratore ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale.**

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	SINTESI SOCIETA' DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.P.A.		ARRIGO VENTIMIGLIA		1.907.113	29,999	F
2	ENRICO ANTONJ	IN PROPRIO		327.556		5,152	F
3	CARLO FABRIS	IN PROPRIO		1		0,000	C
4	CARLO MARIA BRAGHERO	IN PROPRIO		1		0,000	C

	AZIONI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	2.234.669	100,000%
CONTRARI	2	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	2.234.671	100,000%

ESITO VOTAZIONE

Punto 3 all'ordine del giorno - Relazione sulla remunerazione. Deliberazioni ex art. 123-ter TUF

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	SINTESI SOCIETA' DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.P.A.		ARRIGO VENTIMIGLIA		1.907.113	29,999	F
2	ENRICO ANTONJ	IN PROPRIO		327.556		5,152	A
3	CARLO FABRIS	IN PROPRIO		1		0,000	N
4	CARLO MARIA BRAGHERO	IN PROPRIO		1		0,000	C

	AZIONI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	1.907.113	85,342%
CONTRARI	1	0,000%
ASTENUTI	327.556	14,658%
NON VOTANTI	1	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	2.234.671	100,000%

ESITO VOTAZIONE**Punto 1 all'ordine del giorno - Deliberazioni ex art. 2446 cc**

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	SINTESI SOCIETA' DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.P.A.		ARRIGO VENTIMIGLIA		1.907.113	29,999	F
2	ENRICO ANTONJ	IN PROPRIO		327.556		5,152	F

AZIONI**% SUI PRESENTI**

FAVOREVOLI	2.234.669	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	2.234.669	100,000%

ESITO VOTAZIONE**Punto 2 all'ordine del giorno - Modifiche dell'art. 18 dello Statuto sociale**

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	SINTESI SOCIETA' DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.P.A.		ARRIGO VENTIMIGLIA		1.907.113	29,999	F
2	ENRICO ANTONJ	IN PROPRIO		327.556		5,152	F

AZIONI**% SUI PRESENTI**

FAVOREVOLI	2.234.669	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	2.234.669	100,000%

ALLEGATO B

Investimenti e Sviluppo S.p.A.

Sede sociale in Milano, via Vittorio Locchi n. 3
Capitale sociale Euro 12.948.913,74 interamente versato
Registro delle imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 00723010153
Sito internet: www.investmentiesviluppo.it
Società soggetta a direzione e coordinamento di
Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE REDATA AI SENSI DELL'ART. 125-ter DEL D.LGS. 58/1998.

Signori Azionisti,

la presente relazione illustrativa (la “**Relazione**”) è redatta dal Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. (“**IES**” o la “**Società**”) in conformità all’art. 125-ter del D.lgs. n. 58/1998 (“**TUF**”) in virtù della convocazione dell’assemblea della Società fissata per il giorno 8 settembre in unica convocazione, alle ore 15:00, presso la sede sociale in Milano, via Vittorio Locchi n. 3.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per sottoporre alla Vostra **approvazione il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013**. Nel corso della medesima riunione assembleare verrà **presentato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013**.

In merito a tale proposta posta all’ordine del giorno, si ricorda che, ai sensi di legge e di Statuto, l’Assemblea ordinaria per l’approvazione del bilancio di esercizio deve essere convocata, almeno una volta all’anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell’esercizio sociale, oppure entro centottanta giorni in presenza delle condizioni richieste dalla legge (art. 2364, comma 2, cod. civ.).

Il Consiglio di Amministrazione di IES in data 25 luglio 2014 ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2013. La suddetta riunione consiliare è stata fissata a tale data al fine di poter recepire i risultati relativi all’esercizio 2013 della controllata Moviemax Media Group S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana, il cui Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 in data 14 luglio 2014.

La tempistica di approvazione del bilancio applicata da Moviemax Media Group S.p.A. è stata conseguente agli eventi che hanno caratterizzato la vita societaria nel corso del primo semestre 2014, ed in particolare alle attività realizzate in seno al ricorso ai sensi dell’art.161, comma 6, L.F. depositato presso il Tribunale di Milano in data 11 marzo 2014, nonché al ricorso alla procedura di concordato preventivo “in continuità” ex art. 186-bis L.F. predisposto sulla base del nuovo Piano industriale 2014-2018 e della relativa manovra finanziaria, depositato da Moviemax in data 3 luglio 2014.

Ai sensi dell’art. 154-ter del D.Lgs. 58/1998, la relazione finanziaria annuale di Investimenti e Sviluppo S.p.A., comprendente il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, la relazione sulla gestione, l’attestazione di cui all’articolo 154-bis, comma 5 del D.Lgs. 58/1998, le relazioni di revisione redatte dalla società di revisione legale e le relazioni indicate nell’articolo 153 del D.Lgs. 58/1998, sarà messa a disposizione del pubblico oltre i 120 giorni dalla chiusura dell’esercizio 2013, e comunque almeno 21 giorni prima della data dell’Assemblea in unica convocazione, presso la sede della Società, sul sito internet della Società all’indirizzo www.investmentiesviluppo.it e con le altre modalità previste dal Regolamento concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999.

La relazione sul governo societario e gli assetti proprietari predisposta ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58 del 1998, in conformità alle linee guida emanate da Borsa Italiana, sarà messa a disposizione del pubblico nei medesimi termini.

Si rileva che alla data del 31 dicembre 2013 la Società ha registrato una perdita di circa Euro 4,3 milioni.

Dalla situazione patrimoniale di Investimenti e Sviluppo S.p.A. risulta che il capitale sociale della stessa è diminuito di oltre un terzo in conseguenza delle perdite cumulate a tale data, pari a circa Euro 7 milioni e comprensive della perdita registrata nell'esercizio 2013, verificandosi pertanto la fattispecie di cui all'art. 2446 cod. civ.

Il Consiglio di Amministrazione in data 25 luglio 2014 ha deliberato di proporre all'Assemblea dei Soci la riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite per l'importo necessario al loro azzeramento.

Per ogni ulteriore indicazione su tale punto all'ordine del giorno e sulla proposta di deliberazione dell'organo amministrativo, si rinvia alla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, inclusa nel fascicolo di bilancio.

Ulteriori osservazioni in merito alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. sono contenute nella relazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. e dell'art. 74 del Regolamento concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999, in relazione a quanto posto al primo punto di parte straordinaria dell'Assemblea. Tale ultima relazione sarà depositata ai sensi di legge almeno 21 giorni prima della data dell'Assemblea in unica convocazione presso la sede della Società, sul sito internet della Società all'indirizzo www.investmentiesviluppo.it e con le altre modalità previste dal Regolamento concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999.

La presente Relazione e tutta la documentazione relativa all'argomento posto al primo punto all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente resterà depositata presso la Sede Sociale nei termini di legge e sarà altresì disponibile sul sito internet www.investmentiesviluppo.it – Investor Relations - Assemblee, nonché nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "1Info", gestito da Computershare S.p.A., consultabile all'indirizzo www.1info.it.

Milano, 8 agosto 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Tempofosco

Investimenti e Sviluppo S.p.A.

Sede sociale in Milano, via Vittorio Locchi n. 3
Capitale sociale Euro 12.948.913,74 interamente versato
Registro delle imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 00723010153
Sito internet: www.investmentiesviluppo.it
Società soggetta a direzione e coordinamento di
Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 125-ter DEL D.LGS. 58/1998.

Signori Azionisti,

la presente relazione illustrativa (la “**Relazione**”) è redatta dal Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. (“**IES**” o la “**Società**”) in conformità all’art. 125-ter del D.lgs. n. 58/1998 (“**TUF**”) in virtù della convocazione dell’assemblea della Società fissata per il giorno 8 settembre in unica convocazione, alle ore 15:00, presso la sede sociale in Milano, via Vittorio Locchi n. 3.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea ordinaria per deliberare in merito all’**integrazione dell’organo amministrativo mediante la nomina di un Amministratore ai sensi dell’art. 13 dello Statuto sociale.**

Il Consiglio di Amministrazione di IES in carica alla data della Relazione è stato nominato dall’Assemblea dei Soci del 24 giugno 2013, a seguito della scadenza del mandato del precedente organo amministrativo con l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, in carica per il triennio 2013/2015, e quindi fino all’Assemblea per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

In data 24 giugno 2013 il Consiglio di Amministrazione di IES è stato nominato attraverso il meccanismo del voto di lista. L’assemblea ha determinato in 5 il numero dei componenti l’organo amministrativo. Per la nomina del Consiglio di Amministrazione sono state presentate le seguenti due liste:

- Lista di candidati alla carica di membri del Consiglio di Amministrazione, presentata dall’Azionista Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A., titolare di n. 38.142.268 azioni, pari al 29,99% del capitale sociale di Investimenti e Sviluppo S.p.A.:

- 1 - Andrea Tempofosco
- 2 - Carlo Manconi
- 3 - Gabriella Caruso (indipendente)
- 4 - Elena Dozio (indipendente)
- 5 - Alberto Carrara (indipendente)

- Lista di candidati alla carica di membri del Consiglio di Amministrazione, presentata dall’Azionista Enrico Antonj, titolare di n. 7.903.000 azioni, pari al 6,194% del capitale sociale di Investimenti e Sviluppo S.p.A.:

- 1 - Enrico Antonj (indipendente)
- 2 - Fabio Federighi (indipendente)
- 3 - Claudia Federighi (indipendente)
- 4 - Sergio Antonj (indipendente)
- 5 - Elia Carafoli (indipendente)

Dalla lista presentata dall’azionista Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. in data 30 maggio 2013, votata dalla maggioranza dei presenti in Assemblea, sono stati nominati i signori Andrea Tempofosco, Carlo Manconi, Gabriella Caruso ed Elena Dozio.

Dalla lista presentata dall'azionista Enrico Antonj in data 24 maggio 2013, votata dalla minoranza dei presenti in Assemblea, è stato nominato lo stesso signor Enrico Antonj.

I consiglieri Enrico Antonj, Gabriella Caruso ed Elena Dozio hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal combinato disposto dell'art. 147-ter, comma 4 e dell'art. 148, comma 3, del TUF, e dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina.

Il Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2013 ha nominato Andrea Tempofosco Presidente e Amministratore delegato della Società, mentre il consigliere Carlo Manconi è stato nominato Amministratore delegato.

Lo stesso Consiglio, a valle di un processo di verifica, ha preso atto della sussistenza in capo a Enrico Antonj, Gabriella Caruso ed Elena Dozio dei requisiti di indipendenza prescritti dallo statuto, dalla legge, dai regolamenti e dal Codice di Autodisciplina, anche a seguito della positiva valutazione, da parte del Collegio Sindacale, della corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento del requisito di indipendenza adottati dal Consiglio di Amministrazione nel corso della suddetta riunione.

In data 11 marzo 2014 il Consigliere e Amministratore delegato Carlo Manconi ha rassegnato con effetto immediato le dimissioni dalle cariche ricoperte all'interno della Società.

Non essendo stato possibile addivenire alla nomina di un Amministratore dalle liste di candidati presentate in sede assembleare ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale per indisponibilità degli stessi candidati, l'organo amministrativo della Società in data 13 marzo 2014 aveva rinviato la nomina di un nuovo Consigliere, ritenendo altresì che il sistema e la ripartizione delle deleghe all'interno dell'organo amministrativo consentisse l'operatività della Società, in quanto in capo al dott. Andrea Tempofosco, Presidente e Amministratore delegato, erano conferiti di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari per la prosecuzione dell'attività.

Alla luce di quanto precede, i Signori Azionisti sono chiamati pertanto a deliberare in merito alla nomina di un Amministratore ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale, il quale prevede che *“Qualora un amministratore, per qualsiasi motivo, cessi dalla carica, e sempre che permanga in carica la maggioranza degli amministratori eletti dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla sua sostituzione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, nominando il primo dei candidati non eletti della lista cui apparteneva l'amministratore cessato dalla carica nel rispetto comunque di quanto il presente articolo prevede in tema di nomina di amministratori non appartenenti alla lista "di maggioranza".*

Nel caso in cui non si possa addivenire alla nomina di candidati indicati nella stessa lista cui apparteneva l'amministratore cessato dalla carica, viene nominato quale membro dell'organo amministrativo il candidato indicato come indipendente in altra lista, in mancanza, il candidato non eletto di altra lista che abbia ottenuto il maggior numero di preferenze; qualora anche mediante questi criteri non si addivenga ad una nomina, dapprima il Consiglio di amministrazione e poi l'Assemblea provvedono a detta nomina senza limitazione di nominativi”.

L'Assemblea sarà pertanto chiamata a deliberare con le maggioranze di legge ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale, ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi previste dalla legge e dai regolamenti.

Milano, 8 agosto 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Tempofosco

Investimenti e Sviluppo S.p.A.

Sede sociale in Milano, via Vittorio Locchi n. 3
Capitale sociale Euro 12.948.913,74 interamente versato
Registro delle imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 00723010153
Sito internet: www.investmentiesviluppo.it
Società soggetta a direzione e coordinamento di
Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 125-ter DEL D.LGS. 58/1998.

Signori Azionisti,

la presente relazione illustrativa (la “**Relazione**”) è redatta dal Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. (“**IES**” o la “**Società**”) in conformità all’art. 125-ter del D.lgs. n. 58/1998 (“**TUF**”) in virtù della convocazione dell’assemblea della Società fissata per il giorno 8 settembre in unica convocazione, alle ore 15:00, presso la sede sociale in Milano, via Vittorio Locchi n. 3.

I Signori Azionisti sono chiamati a **deliberare, con voto consuntivo, ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, TUF**, in merito alla sezione della **relazione sulla remunerazione di cui all'articolo 123-ter, comma 3, TUF**, vale a dire quella riguardante la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, oltre alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

In merito a tale proposta posta all’ordine del giorno, si rinvia alla relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell’art. 123-ter TUF e dell’art. 84-quater del Regolamento concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999, che sarà depositata ai sensi di legge almeno 21 giorni prima della data dell’Assemblea in unica convocazione presso la sede della Società, sul sito internet della Società all’indirizzo www.investmentiesviluppo.it– Investor Relations - Assemblee, nonché nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "1Info", gestito da Computershare S.p.A., consultabile all'indirizzo www.1info.it, e con le altre modalità previste dal Regolamento concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999.

Milano, 8 agosto 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Tempofosco

ALLEGATO C



INVESTIMENTI SVILUPPO

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

**REDATTA AI SENSI DELL'ART. 123-ter DEL D. LGS. 58/1998
E DELL'ART. 84-quater DEL REGOLAMENTO CONCERNENTE LA
DISCIPLINA DEGLI EMITTENTI N. 11971/1999**

Investimenti e Sviluppo spa
Via Vittorio Locchi 3
20156 Milano
Tel.+39 02 00646700
Fax +39 02 00646710
www.investmentiesviluppo.it
info@investmentiesviluppo.it

Capitale sociale Euro 12.948.913,74 i.v.
Codice fiscale e numero
Iscrizione Registro Imprese Milano,
Partita IVA 00723010153
Società soggetta a direzione e coordinamento
di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di convocarVi in **Assemblea il giorno 8 settembre 2014, alle ore 15:00, in unica convocazione**, presso la sede sociale in Milano, Via Vittorio Locchi 3, per sottoporre alla Vostra approvazione, tra l'altro, la seguente proposta: **“Relazione sulla Remunerazione. Deliberazioni ai sensi dell’art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998.”**, così come riportato nell’avviso di convocazione dell’Assemblea dei Soci, pubblicato in data 8 agosto 2014 sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dal Regolamento concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999.

I Signori Azionisti sono chiamati a deliberare, con voto consuntivo, ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, D.Lgs. 58/1998 (“Testo Unico della Finanza” o “TUF”), in merito alla sezione della relazione sulla remunerazione di cui all'articolo 123-ter, comma 3, TUF, vale a dire quella riguardante la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei Direttori generali e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, oltre alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

La presente relazione sulla remunerazione (la “Relazione”) è stata redatta ai sensi dell’art. 123-ter del Testo Unico della Finanza e dell’art. 84 - quater del Regolamento Emittenti Consob. La Relazione è suddivisa in due sezioni.

Nella **Sezione I** è illustrata la Politica generale per la Remunerazione (di seguito “Politica per la Remunerazione” o “Politica”) di Investimenti e Sviluppo S.p.A. (di seguito “IES” o la “Società”) e delle sue controllate dirette consolidate integralmente (di seguito il “Gruppo IES” o il “Gruppo”) Ares Investimenti S.r.l. (di seguito “Ares”), Carax S.r.l. (di seguito “Carax”), Pyxis 1 S.r.l. (di seguito “Pyxis 1”) e CP1 S.r.l. (di seguito “CP1”).

Si precisa che al 31 dicembre 2013 Investimenti e Sviluppo esercitava il controllo di fatto su Moviemax Media Group S.p.A. (di seguito “Moviemax”), società quotata alla Borsa Italiana che svolge attività nel settore del media entertainment ed è presente nell’intero ciclo distributivo che prevede la produzione e l’acquisizione dei diritti full-rights, la distribuzione home video, la commercializzazione dei diritti televisivi e new media, nonché la distribuzione cinematografica attraverso la controllata Moviemax Italia S.r.l. Nel corso del 2014 IES ha dichiarato ai sensi dell’art. 120 del TUF di detenere all’11 luglio 2014 il 4,466% di Moviemax e di avere pertanto perso il controllo di fatto della società.

Per maggiori informazioni in merito alla politica generale per la remunerazione di Moviemax, si rimanda alla relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell’art. 123-ter del Testo Unico della Finanza e dell’art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, pubblicata da Moviemax sul proprio sito internet (www.moviemax.it) in data 1 agosto 2014.

Tale Politica si riferisce:

- ai membri del Consiglio di Amministrazione, distinguendo fra Amministratori esecutivi e Amministratori non esecutivi;
- ai Dirigenti con responsabilità strategiche, per tali intendendosi le risorse che ricoprono il ruolo di direttore/dirigente, come singolarmente individuate da ciascuna società del Gruppo in coerenza con la politica aziendale.

Sono altresì rappresentate le procedure adottate dalla Società per la predisposizione e l’approvazione della Politica, nonché gli organi e i soggetti responsabili dell’attuazione della stessa.

Nella **Sezione II** sono rappresentate le singole voci che compongono la remunerazione dei membri dei Consigli di Amministrazione della Società e del Gruppo, dei Dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dei membri del Collegio Sindacale di Investimenti e Sviluppo S.p.A. (i “Sindaci”); sono, altresì, analiticamente illustrati i compensi corrisposti a tali soggetti nell’esercizio 2013, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, dalla Società e dal Gruppo IES.

Il testo della Relazione è a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet www.investmentsviluppo.it, nonché nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "1Info", gestito da Computershare S.p.A., consultabile all'indirizzo www.1info.it.

Milano, 8 agosto 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Tempofosco

SEZIONE I

1. Principi e finalità della Politica generale per la remunerazione

1.1. Finalità

Investimenti e Sviluppo S.p.A. è una società quotata sul segmento ordinario del Mercato Telematico Azionario, che svolge attività di acquisizione di partecipazioni. La Società concentra la propria attività nel settore del private equity e, in particolare, si focalizza sull'acquisizione, con o senza partner, di partecipazioni in società quotate o a capitale privato appartenenti al segmento delle small/mid cap, senza esclusioni settoriali preventive, nonché sulla partecipazione a forme di investimento innovative quali fondi di private equity, fondi di fondi e fondi di coinvestimento. L'obiettivo è la creazione di una piattaforma di investimenti in equity, che prevede la gestione e la valorizzazione delle attuali partecipazioni, nonché l'acquisizione di partecipazioni di rilevanza strategica in società target con interessanti prospettive di sviluppo.

La Società ha definito una politica generale per la remunerazione (di seguito "Politica per la Remunerazione" o "Politica"), approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2012: tale Politica è attualmente ancora in vigore e lo rimarrà fino ad eventuale revoca della stessa. Le finalità della stessa sono:

- attrarre, trattenere e motivare persone dotate delle qualità professionali richieste per il perseguimento degli obiettivi aziendali;
- allineare gli interessi del management con quello degli azionisti, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione del valore sostenibile nel medio - lungo periodo, attraverso la realizzazione di un forte legame tra retribuzione e performance;
- riconoscere il merito al fine di valorizzare adeguatamente il contributo individuale delle risorse.

1.2. Ambito di applicazione

La Politica per la Remunerazione stabilisce i principi e le linee guida ai quali si attengono la Società e le sue controllate dirette consolidate integralmente Ares, Carax, Pyxis 1 e CP1.

Il presente documento è redatto in conformità con le disposizioni contenute nella delibera CONSOB n. 18049 del 23 Dicembre 2011 in attuazione dell'articolo 123-ter del D.Lgs. 58/1998 in materia di trasparenza delle remunerazioni degli amministratori di società quotate.

La Politica per la Remunerazione si applica ai componenti del Consiglio di Amministrazione e ai Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo.

Spetta al Consiglio di Amministrazione di IES indicare quali siano i Dirigenti con responsabilità strategiche tra le risorse che ricoprono il ruolo di direttore/dirigente, come singolarmente individuate da ciascuna Società del Gruppo in coerenza con la politica aziendale.

Si precisa che alla data della presente Relazione, IES e le sue controllate dirette consolidate integralmente non presentano alcun dirigente con responsabilità strategiche.

La definizione della Politica per la Remunerazione è il risultato di un processo chiaro e trasparente, nel quale rivestono un ruolo centrale il Consiglio di Amministrazione e il Comitato per la remunerazione.

2. Governance

Il modello di governance di IES prevede un sistema di regole chiare e rigorose finalizzate anche ad assicurare un adeguato controllo delle politiche remunerative in coerenza con criteri di trasparenza e d'imparzialità.

2.1. Processo di definizione e approvazione della Politica

La Politica per la Remunerazione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di IES su proposta del Comitato per la remunerazione. Il Consiglio di Amministrazione di IES, esaminata e approvata la Politica, la propone al voto consultivo all'Assemblea degli azionisti in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 123-ter del D. Lgs. 58/1998 (di seguito "TUF").

Il Comitato per la remunerazione ha approvato una proposta di Politica per la Remunerazione nella riunione del 28 marzo 2012; il Consiglio di Amministrazione ha valutato e approvato la Politica nella riunione del 28 marzo 2012. Alla data della presente Relazione tale Politica è ancora in vigore con le medesime previsioni approvate dall'organo amministrativo in data 28 marzo 2012.

Non sono intervenuti esperti indipendenti nella predisposizione della Politica per la Remunerazione.

2.2. Ruolo, composizione e competenze del Comitato per la remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione di IES ha istituito al proprio interno, in data 14 settembre 2006, il Comitato per la remunerazione, con funzioni di natura istruttoria, consultiva e propositiva nei confronti del Consiglio di IES e di tutte le società del Gruppo.

Il Comitato è attualmente composto da due Amministratori non esecutivi e indipendenti e precisamente: Elena Dozio (Presidente) e Gabriella Caruso. Il Consiglio, all'atto della nomina, ha valutato che i componenti del Comitato possedessero un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria.

Il Comitato per la remunerazione formula proposte al Consiglio di Amministrazione, in assenza dei diretti interessati, per la remunerazione e per gli eventuali piani di stock option o assegnazione di azioni, degli Amministratori delegati e di quelli che rivestono particolari cariche, nonché, su indicazione degli Amministratori delegati, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società.

Il Comitato nel formulare le proprie proposte può prevedere che una parte dei compensi complessivi degli Amministratori delegati sia legata ai risultati economici conseguiti dalla Società ed, eventualmente, al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento segnatamente alle stock option ed agli altri sistemi di incentivazione basati sulle azioni della Società, il Comitato presenta al Consiglio di Amministrazione le proprie raccomandazioni in relazione al loro utilizzo ed a tutti i rilevanti aspetti tecnici legati alla loro formulazione ed applicazione. In particolare, il Comitato formula proposte al Consiglio di Amministrazione in ordine al sistema di incentivazione ritenuto più opportuno (stock option plans ovvero altri piani a base azionaria) e monitora l'evoluzione e l'applicazione nel tempo dei piani approvati dall'assemblea dei soci su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato inoltre dovrà monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione stesso, nonché valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche, vigilare sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dagli amministratori delegati e formulare al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia.

Il Comitato deve riferire direttamente al Consiglio di Amministrazione e, ove opportuno, consultarsi con il Presidente del Consiglio di Amministrazione per fornire chiarimenti sulle proposte del Comitato relative alla remunerazione degli Amministratori delegati.

Il Comitato può, nello svolgimento del suo incarico, richiedere l'ausilio di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, e assicurarsi la partecipazione di soggetti esterni con la necessaria esperienza qualora lo ritenesse opportuno.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, i componenti del Comitato hanno la facoltà di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei loro compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni entro i termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

3. Descrizione della Politica generale per la remunerazione

All'interno degli organi amministrativi del Gruppo IES è possibile distinguere tra:

- Amministratori esecutivi investiti di particolari cariche ai quali altresì possono essere delegate specifiche attribuzioni;
- Amministratori non investiti di particolari cariche (di seguito "Amministratori non esecutivi").

L'attribuzione di poteri per i soli casi di urgenza ad Amministratori non vale, di per sé, a configurarli come Amministratori esecutivi.

Nell'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione di IES è possibile individuare quali:

- Amministratori esecutivi: il Presidente e Amministratore Delegato Andrea Tempofosco;
- Amministratori non esecutivi: i Consiglieri Gabriella Caruso, Elena Dozio ed Enrico Antonj.

Si precisa che al 31 dicembre 2013 il Consiglio di Amministrazione di IES presentava un altro Amministratore esecutivo, ovvero l'Amministratore delegato Carlo Manconi, dimessosi dalle cariche ricoperte all'interno della Società in data 11 marzo 2014.

Il Consiglio di Amministrazione di IES, in carica alla data della presente Relazione, è stato nominato dall'Assemblea dei soci del 24 giugno 2013, in carica per il triennio 2013/2015, e quindi fino all'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015. Il Consiglio di Amministrazione in data 26 giugno 2013 ha nominato Andrea Tempofosco Presidente e Amministratore delegato, nonché il Sig. Carlo Manconi Amministratore delegato.

L'Assemblea dei soci del 24 giugno 2013 ha determinato i compensi spettanti all'organo amministrativo, deliberando, quale compenso complessivo spettante al Consiglio di Amministrazione, l'importo di Euro 350.000 lordi, in ragione di ciascun esercizio, oltre al rimborso delle spese, e demandando al Consiglio di Amministrazione stesso, con il parere del Collegio Sindacale ai sensi di legge, la suddivisione del suddetto compenso tra i singoli Consiglieri e la determinazione della remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, cod. civ.

Il Consiglio di Amministrazione del 7 agosto 2013, a seguito delle delibere assunte dall'Assemblea del 24 giugno 2013, ha deliberato di suddividere il compenso complessivo annuo per il Consiglio di Amministrazione in ragione di un compenso annuo forfettario di Euro 15.000 per ciascun Amministratore non investito di particolari cariche, ad esclusione dei compensi eventualmente destinati ai membri dei comitati interni all'organo amministrativo, rinviando la deliberazione di assegnazione del compenso residuo per gli amministratori investiti di particolari cariche, sentito il parere del Comitato per la remunerazione.

Il medesimo Consiglio di Amministrazione del 7 agosto 2013, preso atto del parere espresso dal Comitato per la remunerazione, ha attribuito un compenso complessivo fisso in favore del Presidente del Consiglio di Amministrazione, altresì Amministratore delegato Andrea Tempofosco, pari a Euro 150.000,00 lordi annui, e un compenso complessivo fisso in favore dell'Amministratore Delegato, Carlo Manconi, pari a Euro 110.000,00 lordi annui.

Il Consiglio di Amministrazione in data 26 giugno 2013 ha attribuito un compenso annuo forfettario di Euro 7.000 per ciascun comitato istituito all'interno dell'organo amministrativo (Comitato per il controllo interno e Comitato per la remunerazione) da suddividersi come segue: Euro 4.000 al

presidente; Euro 3.000 al restante membro. Del Comitato per il controllo interno fanno parte Gabriella Caruso (Presidente) ed Elena Dozio. Il Comitato per la remunerazione è composto da Elena Dozio (Presidente) e Gabriella Caruso.

Nel corso del 2013, e precisamente dal 1 gennaio 2013 al 24 giugno 2013, data dell'Assemblea che ha rinnovato l'organo amministrativo a seguito dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, nella composizione del Consiglio di Amministrazione di IES era possibile individuare quali:

- Amministratori esecutivi: l'Amministratore Delegato Carlo Manconi e il Vice Presidente Corrado Coen;

- Amministratori non esecutivi: il Presidente Andrea Tempofosco, i Consiglieri Alberto Carrara, Gabriella Caruso, Elena Dozio e Francesco Caizzi.

Si precisa che il Sig. Francesco Caizzi era stato nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2013, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Consigliere Edoardo Ginevra.

Il Consiglio di Amministrazione di IES in carica dal 1 gennaio 2013 al 24 giugno 2013 è stato nominato dall'Assemblea dei soci del 2 dicembre 2010, nonché integrato nel numero dei componenti dall'Assemblea del 10 giugno 2011 (da 5 a 7 membri), in carica per il triennio 2010/2012, e quindi fino all'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

L'Assemblea dei soci del 10 giugno 2011 aveva rideterminato i compensi spettanti all'organo amministrativo incrementato del numero dei componenti da 5 a 7, deliberando, quale compenso complessivo spettante al Consiglio di Amministrazione, l'importo di Euro 250.000 lordi, in ragione di ciascun esercizio, oltre al rimborso delle spese, e demandando al Consiglio di Amministrazione stesso, con il parere del Collegio Sindacale ai sensi di legge, la suddivisione del suddetto compenso tra i singoli Consiglieri e la determinazione della remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, cod. civ.

Il Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2011, a seguito delle delibere assunte dall'Assemblea del 10 giugno 2011, aveva deliberato di suddividere il compenso complessivo annuo per il Consiglio di Amministrazione in ragione di un compenso annuo forfettario di Euro 10.000 per ciascun Amministratore non investito di particolari cariche, ad esclusione dei compensi eventualmente destinati ai membri dei comitati interni all'organo amministrativo, rinviando la deliberazione di assegnazione del compenso residuo, pari a Euro 200.000, per gli amministratori investiti di particolari cariche, ovvero per il Presidente Andrea Tempofosco e per l'allora Amministratore Delegato, Corrado Coen, sentito il parere del Comitato per la remunerazione.

Il medesimo Consiglio aveva attribuito un compenso annuo forfettario di Euro 10.000 per ciascun comitato istituito all'interno dell'organo amministrativo (Comitato per il controllo interno e Comitato per la remunerazione) da suddividersi come segue: Euro 4.000 al presidente; Euro 3.000 ai restanti membri.

Il Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2011, preso atto del parere espresso dal Comitato per la remunerazione, aveva attribuito un compenso complessivo fisso in favore del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Andrea Tempofosco, pari a Euro 40.000,00 lordi annui, e un compenso complessivo fisso in favore dell'Amministratore Delegato, Corrado Coen, pari a Euro 160.000,00 lordi annui.

In data 23 maggio 2012 il consigliere Arrigo Maria Alduino Ventimiglia di Monteforte ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica, mentre l'Amministratore Delegato Corrado Coen ha rimesso le deleghe conferitegli dall'organo amministrativo in data 3 dicembre 2010. In pari data il Consiglio di Amministrazione di IES ha nominato per cooptazione Carlo Manconi, in carica fino alla prima Assemblea, conferendo allo stesso la carica di Amministratore Delegato. Il medesimo Consiglio di Amministrazione ha nominato il consigliere Corrado Coen Vice Presidente, con deleghe per le operazioni di natura strategica e straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione del 17 luglio 2012, preso atto del parere espresso dal Comitato per la remunerazione, aveva attribuito un compenso complessivo fisso in favore dell'Amministratore Delegato Carlo Manconi, pari a Euro 110.000,00 lordi annui, e un compenso complessivo fisso in favore del Vice Presidente, Corrado Coen, pari a Euro 60.000,00 lordi annui.

L'Assemblea del 3 dicembre 2012 aveva deliberato di confermare l'Amministratore cooptato Carlo Manconi quale Consigliere della Società, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012. Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in pari data a seguito della suddetta riunione assembleare, aveva confermato Carlo Manconi Amministratore Delegato. Il Consiglio di Amministrazione del 18 gennaio 2013, preso atto del parere espresso dal Comitato per la remunerazione, aveva confermato il compenso complessivo fisso in favore dell'Amministratore Delegato Carlo Manconi, pari a Euro 110.000,00 lordi annui.

Le società controllate interamente Ares, Carax e Pyxis 1 presentano la sola figura dell'Amministratore unico, a cui sono affidati tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Le Assemblee di Ares, Carax e Pyxis 1 hanno nominato in data 4 luglio 2012 Carlo Manconi quale Amministratore unico, attribuendogli rispettivamente un compenso complessivo di Euro 10.000,00 annui netti, compenso maturato per le suddette cariche dal dott. Manconi anche nel corso del 2013.

La società controllata al 100% CP1 S.r.l., costituita nell'agosto 2013, presenta la sola figura dell'Amministratore unico nella persona del dott. Andrea Tempofosco a cui non sono stati attribuiti compensi per la suddetta carica.

Alla data della presente Politica, la Società e il Gruppo IES non presentano Dirigenti con responsabilità strategiche.

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi è rappresentata solo da una componente fissa, determinata sulla base dell'impegno richiesto per lo svolgimento delle attività assegnate.

A tutti gli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

3.1. Remunerazione degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con responsabilità strategiche

A seguito della revisione delle linee strategiche del più ampio progetto delineato da A.C. Holding S.r.l., azionista di controllo del Gruppo Sintesi, finalizzate ad una modifica della catena di controllo attraverso la dismissione/riduzione delle partecipazioni di maggioranza attualmente presenti nel portafoglio del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo in data 27 marzo 2014 ha approvato il nuovo Piano Strategico 2014-2016 il quale fonda i propri presupposti sulla rifocalizzazione delle modalità di gestione orientata ad un approccio equity based (senza ricorso alla leva finanziaria). L'attività di IES rimane focalizzata nel settore del private equity attraverso l'acquisizione di partecipazioni in società prevalentemente non quotate appartenenti al segmento delle small/mid cap, attive in settori non capital intensive.

Allo stato il Gruppo IES focalizza la propria attività conformemente alle linee guida delineate nel suddetto Piano Strategico.

Per tale ragione si stabilisce di prefigurare per gli Amministratori Esecutivi e per i Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo IES una struttura retributiva coerente con il ruolo societario rivestito.

La composizione del pacchetto retributivo è definita in coerenza con i seguenti criteri:

- garantire una struttura retributiva complessiva equilibrata con un adeguato bilanciamento delle componenti fisse e variabili, al fine di evitare comportamenti non allineati alla creazione di valore sostenibile nel medio - lungo periodo;
- garantire un collegamento diretto tra retribuzione e *performance* e della profittabilità complessiva dell'azienda;
- garantire livelli retributivi complessivi in grado di riconoscere il valore professionale delle persone e il loro contributo alla creazione di valore sostenibile nel medio - lungo periodo.

4. Le componenti della remunerazione

La Politica si compone dei seguenti elementi:

- una componente fissa annua lorda;
- una componente variabile annuale;
- una componente variabile di medio - lungo periodo (di seguito "Long Term Incentive" o "LTI");
- benefit;
- indennità in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto.

Alla data della presente Relazione, non è previsto alcun piano di incentivazione basato su strumenti finanziari.

4.1 Componente fissa annuale lorda

Il pacchetto retributivo di tutti gli Amministratori (esecutivi e non esecutivi) e dei Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo IES prevede innanzitutto la corresponsione di una componente fissa annua lorda, determinata sulla base dell'impegno richiesto per lo svolgimento delle attività assegnate, e che sia sufficiente a remunerare la prestazione dell'Amministratore esecutivo, nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata.

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi è rappresentata solo dalla componente fissa.

La componente fissa della remunerazione ricompensa il ruolo ricoperto in termini di ampiezza delle responsabilità e impatto sul business, rispecchiando esperienza, capacità e competenze richieste per ciascuna posizione, nonché il livello di eccellenza dimostrato e la qualità complessiva del contributo ai risultati di business.

La rilevanza del peso della componente fissa all'interno del pacchetto complessivo è tale da ridurre i comportamenti orientati al rischio.

4.2 Componente variabile annuale

La componente variabile della remunerazione, attribuita solo agli Amministratori esecutivi e ai Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo IES, è finalizzata a riconoscere i risultati conseguiti, stabilendo un collegamento tra compensi e performance. L'analisi del posizionamento retributivo, della composizione e più in generale della competitività della remunerazione è compiuta dal Comitato per la remunerazione.

La componente variabile annuale è definita nella Politica in misura percentuale rispetto all'utile ante imposte consolidato d'esercizio.

In via generale per gli Amministratori esecutivi viene definito il seguente peso per la componente variabile retributiva annuale:

- per l'Amministratore Delegato, o altro Amministratore esecutivo a cui sono attribuite le medesime cariche dell'Amministratore Delegato, si riconosce un compenso complessivo annuo lordo variabile pari al 7% dell'utile ante imposte consolidato d'esercizio;
- per gli altri Amministratori esecutivi si riconosce un compenso complessivo annuo lordo variabile pari al 3% dell'utile ante imposte consolidato d'esercizio;
- per i Dirigenti con responsabilità strategiche si riconosce *ad personam* un compenso annuo lordo variabile pari al 1,5% dell'utile ante imposte consolidato d'esercizio.

In relazione a specifiche operazioni aventi caratteristiche di eccezionalità per la rilevanza strategica e gli effetti sui risultati della Società, il Consiglio di Amministrazione di IES, su proposta del Comitato per la remunerazione, può attribuire bonus discrezionali agli Amministratori esecutivi e ai Dirigenti con responsabilità strategiche.

Il sistema è realizzato con l'obiettivo di assicurare selettività e differenziazione.

4.3. Componente variabile di medio-lungo periodo (LTI)

Relativamente al piano LTI, si evidenzia che è in fase di elaborazione un sistema d'incentivazione a medio - lungo termine mediante l'attribuzione di strumenti monetari e/o finanziari la cui struttura sarà definita nel corso del 2014. In tale ambito sarà valutata anche la modalità per procedere all'introduzione di meccanismi di differimento parziale della componente variabile maturata, in coerenza con il profilo di rischio dell'impresa.

Alla data della presente Relazione, non è previsto alcun piano di incentivazione basato su strumenti finanziari.

4.4. Benefit

L'offerta retributiva degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con responsabilità strategica potrà essere completata con diverse tipologie di benefit, tra cui piani previdenziali, assicurativi e assistenziali che riflettono in modo coerente e migliorativo la tutela previdenziale e assistenziale. Alla data della presente Relazione non sono previsti benefit non monetari.

4.5. Assicurazione D&O

In linea con le best practices, Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche sono stati assicurati a beneficio del Gruppo IES con una polizza assicurativa cd. D&O (Directors & Officers Liability) a fronte della responsabilità civile verso terzi di Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche nell'esercizio delle loro funzioni e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Tale polizza assicurativa, estesa fino ad un massimale pari a Euro 5.000.000 per ciascun sinistro e nell'aggregato annuo, è rimasta in vigore per tutto il 2013 e fino al 5 marzo 2014. A seguito del deposito da parte della Società presso il Tribunale di Milano dell'accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis L.F. in data 28 marzo 2014, che ha ottenuto l'omologazione in data 26 giugno 2014, alla data di approvazione della presente Relazione non è stato possibile rinnovare la suddetta polizza.

5. Indennità in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto

Il Consiglio di Amministrazione di IES può prevedere, su proposta del Comitato per la remunerazione, per gli Amministratori esecutivi, la corresponsione di un'indennità nel momento di cessazione anticipata del rapporto nelle seguenti circostanze:

- risoluzione ad iniziativa della società non sorretta da giusta causa;
- risoluzione a iniziativa dell'amministratore per giusta causa.

In tali casi l'indennità massima è pari a 1 annualità del compenso annuo lordo, intendendosi per tale la somma di tutti i compensi annui lordi fissi e variabili annuali previsti per la carica.

In caso di interruzione del rapporto in essere con il Gruppo per motivi diversi dalla giusta causa, l'orientamento è quello di ricercare accordi per la "chiusura" del rapporto in modo consensuale.

Non è prevista alcuna indennità specifica, diversa da quella sopra descritta, nel caso in cui il rapporto cessi a seguito di offerta pubblica di acquisto promossa su titoli emessi dalla Società.

Per i Dirigenti con responsabilità strategica non si prevedono accordi che regolino ex ante gli aspetti economici relativi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto ad iniziativa della Società o del singolo.

Non esistono infine accordi che prevedano compensi per impegni di non concorrenza.

SEZIONE II

Parte prima

Compensi dell'organo amministrativo e di controllo di IES

- *Amministratori*

Al dottor **Andrea Tempofosco**, in carica dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013, è stato attribuito un compenso complessivo fisso pari a Euro 102.500, di cui Euro 20.000 come corrispettivo per lo svolgimento della carica di Consigliere e Presidente fino al 24 giugno 2013, ed Euro 82.500 per la carica di Consigliere, Presidente e Amministratore delegato dal 24 giugno 2013, così come descritto nella presente Relazione (Sezione I, Capitolo 3).

Al dottor **Carlo Manconi**, in carica dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013, è stato attribuito un compenso complessivo fisso per la carica di Consigliere e Amministratore delegato pari a Euro 110.000, così come descritto nella presente Relazione (Sezione I, Capitolo 3).

Al signor **Corrado Coen**, in carica dal 1 gennaio 2013 al 24 giugno 2013, è stato attribuito un compenso complessivo fisso per la carica di Consigliere e Vice Presidente pari a Euro 30.000, così come descritto nella presente Relazione (Sezione I, Capitolo 3).

- *Amministratori non esecutivi*

I signori Alberto Carrara, Gabriella Caruso, Elena Dozio, Edoardo Ginevra, Francesco Caizzi ed Enrico Antonj hanno percepito il compenso previsto per la carica di Amministratore non esecutivo, così come per l'eventuale carica di membri dei Comitati interni al Consiglio di Amministrazione, così come descritto all'interno della presente Relazione (Sezione I, Capitolo 3).

- *Sindaci*

Il Presidente del Collegio Sindacale Luciano Leonello Godoli e i Sindaci effettivi Giacomo Bianchi e Giorgio de Simone, in carica fino al 24 giugno 2013, data dell'Assemblea che ha rinnovato l'organo di controllo a seguito della conclusione del mandato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, hanno percepito il compenso attribuito dall'Assemblea del 23 dicembre 2011, la quale ha deliberato determinare in Euro 50.000,00 il compenso lordo annuo spettante ai Sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, così suddiviso: Euro 20.000,00 per il Presidente; Euro 15.000,00 per ciascun Sindaco effettivo.

L'Assemblea dei soci in data 24 giugno 2013, nell'ambito del rinnovo del Collegio Sindacale, ha stabilito i compensi annui spettanti all'organo di controllo.

Il Presidente del Collegio Sindacale Marcella Galvani e i Sindaci effettivi Cristina Betta e Stefano Trotta, in carica dal 24 giugno 2013, hanno percepito il compenso attribuito dall'Assemblea del 24 giugno 2013, la quale ha deliberato determinare in Euro 30.000,00 il compenso lordo annuo spettante ai Sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, così suddiviso: Euro 12.500,00 per il Presidente; Euro 8.750,00 per ciascun Sindaco effettivo.

Compensi degli organi amministrativi di Ares, Carax, Pyxis 1 e CP1

Le società controllate interamente Ares, Carax e Pyxis 1 presentano la sola figura dell'Amministratore unico, a cui sono affidati tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Le Assemblee di Ares, Carax e Pyxis 1 hanno nominato in data 4 luglio 2012 Carlo Manconi quale Amministratore unico, attribuendogli rispettivamente un compenso complessivo di Euro 10.000,00 annui netti.

Il Signor Carlo Manconi ha percepito un compenso complessivo pari a Euro 30.000 come corrispettivo per lo svolgimento della carica di Amministratore unico di Carax, Ares e Pyxis 1 per tutto il 2013.

La società controllata interamente CP1 presenta la sola figura dell'Amministratore unico nella persona del dott. Andrea Tempofosco, a cui sono affidati tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Al 31 dicembre 2013 per l'Amministratore unico di CP1 non è previsto alcun compenso per la carica.

Compensi dei Dirigenti con responsabilità strategiche

Alla data della presente Relazione, la Società e il Gruppo IES non presentano Dirigenti con responsabilità strategiche.

Parte seconda

TABELLA 1: COMPENSI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO nel corso dell'esercizio 2013

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipaz. a comitati	Totale	Indennità di fine carica o di cessazione rapporto di lavoro
CONSIGLIERE							
	Presidente	01/01/13-24/06/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012	20.000		20.000	
TEMPOFOSCO ANDREA							
	Presidente e Amministratore delegato	24/06/13 - 31/12/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015	82.500		82.500	
Compensi nella società che redige il bilancio				102.500		102.500	
Compensi da società controllate e collegate				0		0	
Totale				102.500	0	102.500	
Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipaz. a comitati	Totale	Indennità di fine carica o di cessazione rapporto di lavoro
CONSIGLIERE							
MANCONI CARLO	Amministratore Delegato	01/01/13-31/12/13	Dimissioni in data 11/03/2014	110.000		110.000	
Compensi nella società che redige il bilancio				110.000		110.000	
Compensi da società controllate e collegate				30.000		30.000	
Totale				140.000	0	140.000	

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipaz. a comitati	Totale	Indennità di fine carica o di cessazione rapporto di lavoro
CONSIGLIERE							
	Consigliere	01/01/13-24/06/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012	5.000	3000	8.000	
CARUSO GABRIELLA							
	Consigliere	24/06/13 - 31/12/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015	7.500	3500	11.000	
Compensi nella società che redige il bilancio				12.500	6.500	19.000	
Compensi da società controllate e collegate				0		0	
Totale				12.500	6.500	19.000	

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipaz. a comitati	Totale	Indennità di fine carica o di cessazione rapporto di lavoro
CONSIGLIERE							
	Consigliere	01/01/13-24/06/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012	5.000	1.500	6.500	
DOZIO ELENA							
	Consigliere	24/06/13 - 31/12/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015	7.500	3.500	11.000	
Compensi nella società che redige il bilancio				12.500	5.000	17.500	
Compensi da società controllate e collegate						0	
Totale				12.500	5.000	17.500	

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipaz. a comitati	Totale	Indennità di fine carica o di cessazione rapporto di lavoro
CONSIGLIERE							
ANTONJ ENRICO	Consigliere	24/06/13 - 31/12/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015	7.500		7.500	
Compensi nella società che redige il bilancio				7.500	-	7.500	
Compensi da società controllate e collegate						0	
Totale				7.500	0	7.500	

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipaz. a comitati	Totale	Indennità di fine carica o di cessazione rapporto di lavoro
CONSIGLIERE							
COEN CORRADO	Consigliere	01/01/13-24/06/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012	5.000		5.000	
	Vice Presidente	01/01/13-24/06/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015	25.000		25.000	
Compensi nella società che redige il bilancio				30.000		30.000	
Compensi da società controllate e collegate				40.055		40.055	
Totale				70.055	0	70.055	

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipaz. a comitati	Totale	Indennità di fine carica o di cessazione rapporto di lavoro
CONSIGLIERE							
CARRARA ALBERTO	Consigliere	01/01/13-24/06/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012	5.000	3.500	8.500	
Compensi nella società che redige il bilancio				5.000	3.500	8.500	
Compensi da società controllate e collegate						0	
Totale				5.000	3.500	8.500	

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipaz. a comitati	Totale	Indennità di fine carica o di cessazione rapporto di lavoro
CONSIGLIERE							
GINEVRA EDOARDO	Consigliere	01/01/13-06/03/13	Dimissioni in data 06/03/2013	1.370	548	1.918	
Compensi nella società che redige il bilancio				1.370	548	1.918	
Compensi da società controllate e collegate						0	
<i>Totale</i>				<i>1.370</i>	<i>548</i>	<i>1.918</i>	

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipaz. a comitati	Totale	Indennità di fine carica o di cessazione rapporto di lavoro
CONSIGLIERE							
CAIZZI FRANCESCO	Consigliere	06/03/13-24/06/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012	4.333		4.333	
Compensi nella società che redige il bilancio				4.333		4.333	
Compensi da società controllate e collegate						0	
<i>Totale</i>				<i>4.333</i>	<i>0</i>	<i>4.333</i>	

COLLEGIO SINDACALE

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Totale
SINDACO					
GALVANI MARCELLA	Presidente	24/06/13 - 31/12/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015	6.508	6.508
Compensi nella società che redige il bilancio				6.508	6.508
Compensi da società controllate e collegate					0
Totale				6.508	6.508

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (*)	Totale
SINDACO					
BETTA CRISTINA	Effettivo	24/06/13 - 31/12/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015	4.555	4.555
Compensi nella società che redige il bilancio				4.555	4.555
Compensi da società controllate e collegate				11.892	11.892
Totale				16.447	16.447

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (*)	Totale
SINDACO					
TROTTA STEFANO	Effettivo	24/06/13 - 31/12/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015	4.555	4.555
Compensi nella società che redige il bilancio				4.555	4.555
Compensi da società controllate e collegate					0
Totale				4.555	4.555

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (*)	Totale
SINDACO					
GODOLI LUCIANO	Effettivo	01/01/13- 24/06/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012	10.000	10.000
Compensi nella società che redige il bilancio				10.000	10.000
Compensi da società controllate e collegate					0
Totale				10.000	10.000

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (*)	Totale
SINDACO					
BIANCHI GIACOMO	Effettivo	01/01/13-24/06/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012	7.500	7.500
Compensi nella società che redige il bilancio				7.500	7.500
Compensi da società controllate e collegate					0
Totale				7.500	7.500

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (*)	Totale
SINDACO					
DE SIMONE GIORGIO	Effettivo	01/01/13-24/06/13	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012	7.500	7.500
Compensi nella società che redige il bilancio				7.500	7.500
Compensi da società controllate e collegate					0
Totale				7.500	7.500

ALLEGATO D

**DOCUMENTO INTEGRATIVO PER L'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
CONVOCATA PER L'8 SETTEMBRE 2014**

Il 27 agosto 2014 Consob ha richiesto al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale di Investimenti e Sviluppo Spa ("Società" o "Emittente") di diffondere, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 58/1998, le informazioni di seguito riportate, con riferimento all'Assemblea degli Azionisti di Investimenti e Sviluppo S.p.A., convocata per il giorno 8 settembre 2014 ed avente ad oggetto (i) in sede ordinaria, l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 e, (ii) in sede straordinaria, i provvedimenti ex art. 2446, comma 2, del Codice Civile.

RICHIESTE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- a) **Indicazioni di dettaglio degli impegni finanziari derivanti dall'omologa del piano di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis L.F. specificando (i) i principali creditori non aderenti al piano, (ii) gli importi dovuti entro 120 giorni dalla data di omologa e quelli oltre detto termine, (iii) le somme pagate alla data del comunicato e le relative modalità di copertura utilizzate, (iv) la scadenza, su base almeno trimestrale, dei residui debiti esistenti e le relative modalità di copertura previste;**

Si forniscono di seguito le informazioni richieste in relazione agli impegni finanziari dell'Emittente.

DETTAGLIO DEBITI EX ART. 182-BIS LF	Totale	07-lug	22-lug	31-lug	30-ago	29-set	29-ott	
		7 gg	20 gg	30 gg	60 gg	90 gg	120 gg	OLTRE
		(1)	(2)	(3)	(4)			
CREDITORI ADERENTI	2.867.740	705.440	6.000	73.792	146.712	132.475	516.952	1.286.368
CREDITORI NON ADERENTI	1.271.412						1.271.412	0
di cui:								
MEDIOCREVAL							594.648	
BANCA POP. NOVARA							417.117	
RIA & PARTNERS S.P.A.							33.629	
BORSA ITALIANA SPA							15.309	
WAY SPA							9.620	
AVV. SCUTERI							5.171	
AVV. PELIZZOLA							4.545	
MILANO NOTAI							3.832	
ARCUS MULTIMEDIA SRL							3.403	
MANPOWER SRL							3.388	
DOTT. RAMBALDINI							2.511	
BIT MARKET SERVICE							2.904	
ERREBIAN SPA							2.977	
EUROCONSULTANCY-RE							1.694	
CARDEX SRL							1.238	
CANOVA CLUB MILANO							960	
LYRECO ITALIA SPA							949	
ALTRI CREDITORI							67.658	
ALTRI CREDITORI IN CONTENZIOSO							99.860	

(valori in unità di euro)

Gli importi indicati nelle colonne da (1) a (4), complessivamente pari ad Euro 932 mila, riassumono le somme pagate fino alla data del presente comunicato ai creditori aderenti, la cui copertura finanziaria è stata garantita dai proventi derivanti dalla vendita sul mercato delle azioni Moviemax Media Group, come indicato nelle linee guida del piano omologato.

L'unico debito esistente oltre i 120 giorni dalla data di omologa sarà quello nei confronti della banca elvetica PKB (nella tabella precedente compresa tra i creditori aderenti), che ha accettato il

rimborso in 24 rate mensili. La tabella che segue, sviluppata su base trimestrale, indica l'andamento del suddetto debito residuo fino alla sua estinzione.

		2014				2015			
		lug-ago-sett	ott-nov-dic	gen-feb-mar	apr-mag-giu	lug-ago-set	ott-nov-dic	gen-feb-mar	apr-mag-giu
BANCA PKB	Trim.	1	2	3	4	5	6	7	8
Debito iniziale	1.543.641								
Importo rata		192.955	192.955	192.955	192.955	192.955	192.955	192.955	192.955
Debito residuo		1.350.686	1.157.731	964.776	771.821	578.866	385.910	192.955	0

Dal secondo trimestre in poi la copertura finanziaria delle rate sarà garantita dai proventi derivanti dal deliberato aumento di capitale per 10.171 mila euro, di cui garantiti per 5.000 mila euro. Alla conclusione del deliberato aumento di capitale sarà facoltà dell'Emittente poter estinguere anticipatamente le rate a scadere per ridurre gli oneri finanziari.

- b) Le valutazioni degli amministratori circa la congruità del deliberato aumento di capitale per Euro 10,2 milioni, di cui, come riportato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione, è necessario un importo minimo di Euro 5 milioni in denaro per garantire la continuità aziendale nei prossimi 12 mesi, ai fini del risanamento della gestione ed il successivo mantenimento della continuità aziendale evidenziando, con particolare riferimento anche ai ricavi, le previsioni economico-finanziarie formulate nel Piano ex art. 182-bis L.F.;**

Dalle tabelle riportate nel precedente punto a), si evince che l'indebitamento complessivo dell'Emittente è pari ad Euro 4,2 milioni e pertanto gli amministratori, unitamente al professionista che ha asseverato il piano di risanamento, ritenendo realistiche le assunzioni poste alla base del piano stesso, ritengono che l'aumento di capitale per Euro 10,2 milioni sia congruo (i) per far fronte all'estinzione delle posizioni debitorie esistenti, (ii) per sostenere le spese di funzionamento per i prossimi 12/18 mesi garantendo così la continuità aziendale e (iii) per finanziare nuovi investimenti in società target secondo le linee guida indicate dettagliatamente nel piano strategico 2014-2016 predisposto ai sensi dell'art. 182-bis L.F.. La parte dell'aumento di capitale minimo garantito in denaro, pari ad Euro 5 milioni, unitamente ai proventi derivanti dalla cessione delle azioni Moviemax, pari ad Euro 1 milione, sono sufficienti a sostenere la copertura finanziaria di quanto indicato nei precedenti punti (i) e (ii), lasciando che i nuovi investimenti trovino copertura finanziaria dalle risorse eccedenti l'aumento di capitale minimo garantito.

Il Piano predisposto ai sensi dell'art. 182-bis L.F. ha la finalità di dimostrare la capacità dell'Emittente di poter far fronte ai propri impegni con normali mezzi di pagamento nel periodo 2014-2016. Pertanto, affinché il piano sia asseverabile, è stato costruito con particolare prudenza e prevede che l'aumento di capitale si concluda esclusivamente per la quota garantita, non prevedendo con ciò nuovi investimenti. Il Piano indica comunque dettagliatamente le linee guida per individuare le società target in cui gli amministratori intendono investire. Tali nuovi investimenti potranno essere finanziati utilizzando le risorse rivenienti dalla parte eccedente l'aumento di capitale minimo, nonché dalla cessione di ulteriori assets già presenti dell'attivo sociale.

- c) Le considerazioni degli amministratori circa l'impossibilità ad esprimere un giudizio sui bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2013 evidenziata dalla società di revisione nelle relazioni dell'8 agosto 2014 sia per quanto concerne le incertezze che possono determinare dubbi**

significativi sulla capacità della capogruppo e del gruppo di poter operare in continuità sia per la carenza di documentazione fornita a supporto della valutazione circa (i) la recuperabilità dei crediti verso Erone S.r.l. e Abraxas S.r.l. complessivamente per 957 mila euro, (ii) la valutazione della partecipazione di minoranza, pari al 5% del capitale sociale, in Guido Veneziani Editore S.p.A., esposta in bilancio per 2,4 milioni di euro e (iii) l’impairment test della library riferita alla Moviemax Media Group S.p.A. esposta nel bilancio consolidato nella voce “Attività destinate alla dismissione” per un ammontare pari a circa 2 milioni di euro;

Con riferimento alle incertezze circa la capacità della Capogruppo e del Gruppo ad operare in continuità aziendale, la società di revisione ha ripreso quanto già indicato dagli amministratori della Società nel paragrafo “Principali rischi e incertezze relative alla continuità aziendale” riportato nella Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013.

Inoltre, con riferimento alla carenza documentale richiamata dalla società di revisione, rileviamo che:

- (i) la Società non ha evidenze di *impairment loss* tali da ritenere impossibile o solo improbabile la recuperabilità dell’intero credito iscritto in bilancio vantato verso Erone Srl e verso Abraxas Srl; inoltre trattasi di crediti non contestati dai rispettivi debitori;
- (ii) la partecipazione detenuta nella Guido Veneziani Editore Spa (GVE) è stata oggetto di impairment test condotto internamente al fine di verificar la recuperabilità dell’importo iscritto in bilancio. La società di revisione, pur non contestando la metodologia di calcolo, rileva la carenza documentale per suffragare di dati consolidati relativi all’Ebidta e alla Posizione Finanziaria Netta riferiti al Gruppo GVE; tali dati sono stati forniti dal management della stessa GVE all’uopo incontrato e successivamente confermati durante l’assemblea dei soci di GVE. Trattandosi di investimento azionario diverso dalle partecipazione di controllo per il quale non esiste un mercato attivo, al fine di verificare l’esistenza di eventuali perdite di valore rispetto al valore di iscrizione iniziale si è utilizzata una tecnica di valutazione. In particolare si è applicato il metodo dei multipli di settore (fonte: Reuters) al fin di ottenere una ragionevole stima del fair value.

Sulla base delle risultanze emerse al termine dell’impairment test, la Società ha provveduto a svalutare la partecipazione GVE per Euro 0,6 milioni;

- (iii) l’impairment test della library riferita a Moviemax Media Group è stata condotta da un esperto indipendente il quale, dopo aver acquisito la documentazione necessaria al suo svolgimento, ha fornito le proprie risultanze in modo compiuto ed ha consegnato al management di Moviemax il risultato finale dell’impairment test condotto, subordinando la sottoscrizione del proprio lavoro al pagamento del residuo delle proprie spettanze. Avendo però Moviemax nel frattempo depositato una domanda di concordato preventivo, a seguito della quale il Tribunale di Milano ha impedito il pagamento di ogni debito maturato fino a quella data, Moviemax non è stata in grado di saldare la parcella al professionista. Si rileva in questa sede, però, che il medesimo documento è stato fatto proprio dal Consiglio di Amministrazione di Moviemax tenutosi in data 14 luglio 2014 che ha approvato le assunzioni alla base dell’esercizio dell’impairment test e le risultanze dello stesso.

- d) Indicazione del perfezionamento, alla data attuale, del pagamento relativo alla vendita delle azioni Moviemax Media Group S.p.A. alla Sugarmovies Limited nonché delle eventuali condizioni previste per il pagamento stesso;**

Come riportato nel comunicato stampa diffuso al mercato in data 4 settembre 2014, il trasferimento di n. 10.000.000 di azioni Moviemax Media Group a Sugarmovies Limited si è perfezionato. Il prezzo di cessione, calcolato sulla base del VWAP degli ultimi 5 giorni di borsa aperta antecedenti il trasferimento delle azioni, è pari ad euro 0,0530 per azione, così da determinare il valore complessivo di cessione in 530 mila euro, di cui il 10% dovuto al trasferimento delle azioni, mentre il saldo verrà erogato a seguito dell'emissione del decreto di omologa al piano concordatario presentato da Moviemax Media Group in data 3 luglio 2014.

- e) Le considerazioni degli amministratori circa la realizzabilità della vendita, ai valori di bilancio, degli asset per i quali il piano prevede la possibilità di dismissione, quali le quote del Fondo Margot e le partecipazioni Guido Veneziani Editore S.p.A. e C.P. 1 S.r.l. nonché lo stato delle eventuali attività finalizzate alla dismissione;**

Il piano di ristrutturazione dell'Emittente prevede, quali ulteriori manovre da porre eventualmente in essere per reperire risorse finanziarie, ulteriori rispetto al fabbisogno identificato nel piano stesso e la cui copertura è garantita dal buon esito dell'aumento di capitale di cui al punto b), la cessione dei suddetti asset di cui, alla data odierna, non sussistono vincoli alla loro cessione.

- f) Le considerazioni degli amministratori circa quanto evidenziato dal Collegio Sindacale nella relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 con particolare riferimento alla:**
- (i) "necessità di provvedere ad una revisione della procedura inerente la comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate e rilevanti", indicando la tempistica prevista per gli eventuali interventi;**
 - (ii) mancata formalizzazione di "procedure inerenti il processo di impairment test per riscontrare l'esistenza di eventuali perdite di valore sugli attivi iscritti a bilancio";**

Il Collegio Sindacale nella propria relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, in relazione alle considerazioni sulla procedura inerente la comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate e rilevanti, riprende esclusivamente quanto riportato nella relazione annuale del Comitato per il Controllo Interno il quale recepisce le risultanze dell'Internal Auditor.

In particolare, dall'attività svolta da quest'ultimo era emersa la necessità di revisionare la procedura al fine di renderla coerente con la prassi aziendale, sempre nel rispetto del contesto normativo. Pertanto il Comitato per il Controllo Interno, in data 23 luglio 2014, ha approvato una nuova procedura che sarà sottoposta all'approvazione nella seduta del Consiglio di Amministrazione convocata per l'8 settembre 2014.

In merito all'asserita mancata formalizzazione di procedure inerenti il processo di impairment test sugli attivi iscritti a bilancio, il Consiglio di Amministrazione ritiene che tale procedura sia inclusa nella procedura di chiusura e formazione del bilancio d'esercizio che prevede, tra le altre, l'applicazione dei principi contabili internazionali nella redazione dei bilanci annuali e infrannuali, i quali prescrivono compiutamente quando, come e quali attivi debbano essere assoggettati a verifica di perdita di valore.

g) La tempistica prevista per la nomina dei componenti mancanti dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. lgs. n. 231/01;

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2014 si è proceduto alla nomina dei componenti mancanti dell'Organismo di Vigilanza. Alla data del presente Documento Integrativo l'Organismo di Vigilanza è composto da tre membri.

h) Le motivazioni per le quali è stato ritenuto sussistente il requisito di indipendenza in capo al Consigliere Enrico Antonj, anche alla luce della sua partecipazione al capitale sociale con una quota del 6,194% nonchè dell'impegno irrevocabile assunto e comunicato al mercato in data 25 luglio u.s., a garantire la sottoscrizione di un numero di azioni rimaste inoptate sino ad un corrispettivo complessivo massimo di Euro 600.000.

Nel corso della seduta consiliare del 26 giugno 2013, facendo seguito alle verifiche preliminari già effettuate in seno alla Società in occasione della presentazione delle liste per il rinnovo dell'organo amministrativo, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a verificare il persistere del requisito d'indipendenza dei propri amministratori nominati dall'Assemblea del 24 giugno 2013, tra i quali Enrico Antonj.

Si premette che a seguito del ricevimento delle richieste da parte di Consob in data 27 agosto 2014 la Società ha proceduto a richiedere al Consigliere Enrico Antonj una dichiarazione aggiornata in merito alla sussistenza dei requisiti di indipendenza. Nella dichiarazione resa dal Consigliere in data 3 settembre 2014 egli dichiara di essere a tutt'oggi in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal combinato disposto dell'art. 147-ter, comma 4 e dell'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998, e dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina elaborato dal comitato per la *corporate governance* delle società quotate e dalle istruzioni di Borsa Italiana S.p.A..

Alla data del presente Documento Integrativo, il Consigliere Enrico Antonj detiene una partecipazione nell'Emittente pari al 5,1% tale da non inficiarne l'indipendenza o condizionarne l'autonomia di giudizio. In particolare il Consigliere Enrico Antonj non controlla né direttamente né indirettamente la Società, né è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole. Non sono inoltre presenti rapporti di collegamento sia con Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A., azionista di riferimento dell'Emittente, sia con A.C. Holding S.r.l., azionista di riferimento di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. Non sussistono inoltre relazioni commerciali, finanziarie o professionali tra il Consigliere Antonj e la Società, sue controllate o controllanti o esponenti di rilievo delle stesse.

Si rileva inoltre che la garanzia di sottoscrizione dell'aumento di capitale per un importo massimo di 600 mila euro sottoscritta da Enrico Antonj nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione dei debiti, verrà eseguita mediante l'esercizio di diritti inoptati qualora l'Emittente non fosse in grado di raccogliere dal mercato risorse almeno pari all'aumento di capitale minimo stabilito in 5 milioni di euro. Pertanto la quota di partecipazione di Enrico Antonj nell'Emittente potrebbe diluirsi alla conclusione dell'aumento di capitale.

Questo consiglio di amministrazione, in ragione di quanto sopra e richiamando quanto riportato nel comunicato stampa diramato dalla Società in data 7 agosto 2013, ritiene che il Consigliere Enrico Antonj possa essere considerato, dalla data della sua nomina alla data del presente Documento Integrativo, in possesso del requisito di indipendenza, anche in considerazione della sua qualifica di azionista di minoranza della Società in misura del 5,1% e abbia garantito, nell'ambito del deliberato

aumento di capitale, la sottoscrizione di un numero di azioni rimaste inopstate sino ad un corrispettivo complessivo massimo di Euro 600.000.

RICHIESTE AL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale della Investimenti e Sviluppo S.p.A. (I.E.S.) è stato invitato da Consob a fornire le seguenti informazioni integrative sui punti di seguito riportati.

a) Le valutazioni alla base della verifica svolta in ordine alla "corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento dei requisiti di indipendenza adottati da Consiglio di Amministrazione" avuto riguardo al Consigliere Enrico Antonj, tenuto conto delle circostanze richiamate nel punto precedente.

Il Collegio Sindacale ritiene che l'organo amministrativo abbia correttamente applicato i criteri e le procedure utili ad accertare che il sig. Enrico Antonj sia in possesso del requisito di indipendenza, anche tenuto conto che il medesimo, oltre a detenere una partecipazione del 5,1% nel capitale di Investimenti e Sviluppo S.p.A., ha assunto un impegno irrevocabile a garantire la sottoscrizione di un numero di azioni della I.E.S. rimaste inopstate sino ad un corrispettivo complessivo massimo di euro 600.000,00.

b) Aggiornamenti in merito alle verifiche svolte sul mantenimento del requisito di indipendenza in capo a RSM ovvero la tempistica prevista per il completamento delle stesse, tenuto conto che nella Relazione ex art. 153 del TUF, da un lato, codesto Collegio si è riservato "di esprimere le proprie valutazioni in merito ... all'esito dell'esame di tutta la documentazione esistente, non ancora consegnata a[II]l'organo di controllo che si trova, quindi, allo stato, impossibilitato a rassegnare conclusioni definitive sul punto"; dall'altro, che anche in ragione di tale riserva, il Collegio medesimo ha dichiarato "di non essere in grado di fare proposte all'Assemblea sul bilancio d'esercizio di Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2013".

Questo Collegio ha chiesto più volte alla Società di Revisione, sia direttamente che per il tramite del Dirigente Preposto, informazioni che consentano all'organo di controllo di valutare in maniera autonoma se la stessa società continui a mantenere la propria indipendenza e se abbia messo in atto salvaguardie che eliminino o riducano adeguatamente eventuali minacce per l'indipendenza stessa. In data 4 agosto 2014 la Società di Revisione ha dichiarato che "sta svolgendo gli approfondimenti ... per esprimere una valutazione oggettiva in merito alla sussistenza dei requisiti di indipendenza richiesti dalla legge". Con comunicazione PEC del 1 settembre 2014 questo Collegio ha chiesto nuovamente alla Società di Revisione di essere messo in condizione di valutare autonomamente la permanenza del requisito di indipendenza in capo alla stessa. In particolare il Collegio ha chiesto di acquisire per iscritto le informazioni ed i documenti di seguito indicati: 1. le salvaguardie poste in essere al momento della sottoscrizione del contratto di collocamento al fine di eliminare o ridurre adeguatamente eventuali minacce per l'indipendenza della Società di Revisione; 2. il parere legale rilasciato da Legance Avvocati Associati; 3. le motivazioni per cui RSM ritiene che le specifiche clausole contrattuali con il collocatore siano idonee a non compromettere il requisito di indipendenza.

In data odierna, con PEC del 5 settembre 2014, la Società di Revisione ha fornito risposte in merito al punto 1.; non ha inviato a questo Collegio il richiesto parere legale; non ha indicato le motivazioni per cui le

specifiche clausole contrattuali con il collocatore sarebbero idonee a non compromettere il requisito di indipendenza.

Il Collegio Sindacale, non avendo a disposizione strumenti normativi che gli consentano di acquisire informazioni e documenti in maniera coercitiva, conferma l'impossibilità di esprimere un proprio giudizio sul punto.

c) Indicazione delle "salvaguardie che la società di revisione ha dichiarato di aver posto in essere al momento della sottoscrizione del contratto di collocamento" del prestito obbligazionario dalla stessa emesso valendosi della Millennium Sim S.p.A. nonché delle "specifiche clausole contrattuali pattuite con il collocatore" sulla base delle quali, tra l'altro, "RSM ritiene sia possibile sostenere l'attuale sussistenza del requisito di indipendenza in relazione al collocamento del citato prestito obbligazionario".

La Società di Revisione con PEC del 6 agosto 2014 ha dichiarato che *"In conclusione, è corretto affermare che si sono verificate circostanze di per sé idonee a intaccare il requisito di indipendenza. Tuttavia, considerati (i) l'applicazione dei presidi posti in essere al momento della sottoscrizione del contratto di collocamento (così come indicati nel parere legale rilasciato da Legance Avvocati Associati), (ii) le specifiche clausole contrattuali pattuite con il collocatore, nonché (iii) il fatto che tali circostanze siano state spontaneamente rimosse dagli stessi fautori delle eventuali incompatibilità, RSM ritiene sia possibile sostenere l'attuale sussistenza del requisito di indipendenza in relazione al collocamento del Prestito Obbligazionario"*.

Di seguito si indicano le misure di salvaguardia che il Revisore ha dichiarato di aver posto in essere:

"Misure di salvaguardia - Con riferimento ai possibili rischi di minacce significative all'indipendenza, a seguito del collocamento Prestito Obbligazionario RSM Italy 8% 2014 – 2019, questi potrebbero sorgere qualora si generi una relazione d'affari in grado di creare una situazione tale per cui il Revisore (RSM o le entità appartenenti alla sua Rete) possa essere influenzato nel processo decisionale nei confronti del Soggetto Sottoposto a Revisione.

E' da tener in considerazione che qualora la relazione rientri nel normale corso degli affari ovvero le relative operazioni sono effettuate a condizioni di mercato, vale a dire alle condizioni che sarebbero normalmente effettuate tra terzi estranei, le stesse relazioni non minacciano, in generale, l'indipendenza del Revisore.

Pertanto se le minacce vengono accertate nel corso dello svolgimento dell'incarico di Revisione, devono essere poste in essere salvaguardie e il Revisore deve inoltre valutare la necessità di informare il Soggetto Sottoposto a Revisione (e nel caso di Entità di Interesse Pubblico anche l'Organo di Controllo) delle minacce all'indipendenza e discutere con il medesimo in ordine all'attivazione delle procedure necessarie.

Nel caso in cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico di Revisione, un Revisore venga a conoscenza del fatto che uno dei soggetti Sottoposto a Revisione o in una delle Consociate abbia un Interesse Finanziario tali violazioni, per inavvertenza, non compromettono l'indipendenza del Revisore rispetto ad un Soggetto Sottoposto a Revisione, a condizione che il Revisore:

- abbia stabilito procedure che impongono, a tutte le persone individuate nel processo di revisione e a coloro che si trovano in una posizione tale da poter influenzare il risultato di Revisione, di dichiarare

prontamente qualsiasi violazione delle regole in materia di indipendenza derivante dall'aver acquistato, ereditato o acquisito in altro modo un interesse finanziario in un Soggetto Sottoposto a Revisione;

- imponga prontamente alla persona in questione di cedere l'Interesse Finanziario il più presto possibile una volta individuata la violazione per inavvertenza;

- eserciti una particolare attenzione nel riesaminare il lavoro di Revisione.

Di seguito si riporta l'elenco della documentazione e le analisi condotte ai fini della predisposizione di "altre misure di salvaguardia" necessarie all'indipendenza del Revisore con riferimento all'emissione del Prestito Obbligazionario RSM Italy 8% 2014 – 2019 emesso in data 17 aprile 2014.

In data 7 marzo 2014 si sono riuniti alcuni esponenti aziendali di RSM per valutare quali iniziative adottare in relazione all'eventuale sottoscrizione di un contratto con Millennium SIM S.p.A. per il collocamento del Prestito Obbligazionario. In particolare nel corso di tale riunione si è ritenuto opportuno formulare una richiesta a un primario studio legale di un parere in merito alla possibile sussistenza di situazioni pregiudizievoli per il requisito di indipendenza, imposto per legge alla RSM, derivanti dalle qualifiche ricoperte dal dott. Andrea Tempofosco in Millennium ed in Investimenti e Sviluppo SpA quale società soggetta alla revisione legale da parte di RSM.

A seguito del ricevimento del suddetto parere RSM ha valutato che il rischio pregiudizievole del proprio requisito di indipendenza fosse trascurabile, ma ciò nonostante, in un'ottica prudentiale, ha ritenuto prudente porre in essere misure specifiche, quali la separazione tra il soggetto o l'ufficio di RSM responsabile per lo svolgimento dell'incarico di revisione legale e il soggetto o l'ufficio di RSM responsabile per la negoziazione e conclusione del contratto di collocamento con Millennium.

Conseguentemente è stato incaricato l'Amministratore Delegato e partner dott. Paolo Franzini di provvedere alla negoziazione e conclusione del contratto di collocamento, inoltre, è stato revocato, allo stesso, l'incarico di EQCR del Gruppo Sintesi nominando il Consigliere e partner dott. Antonio Moroni.

In data 7 aprile 2014 è stato sottoscritto il contratto riconoscendo a Millennium SIM S.p.A. il 4% del controvalore collocato (il collocamento del 17 aprile 2014 ha determinato un corrispettivo di 40.000 euro) prevedendo all'art. 5 l'obbligo del collocatore, Millennium SIM S.p.A., di comunicare all'Emittente RSM i Moduli d'ordine raccolti per la sottoscrizione al fine di monitorare eventuali conflitti ovvero minacce all'indipendenza che potrebbero sorgere.

Il Presidente nel verbale del CdA del 8 luglio 2014 informa che sulla base dei dati identificativi dei sottoscrittori del Prestito Obbligazionario fornita da Millennium in data 7 luglio 2014, su richiesta avanzata in data 4 luglio 2014 da RSM, è emerso tra i sottoscrittori il dott. Andrea Tempofosco.

Nei giorni immediatamente successivi RSM è stata informata per le vie brevi che il dott. Andrea Tempofosco era in procinto di vendere tutte le obbligazioni sottoscritte e pertanto venivano rimosse le minacce all'indipendenza.

Conseguentemente in data 16 luglio 2014 è stato richiesto a Millennium SIM S.p.A. e ad Andrea Tempofosco (via PEC) la dichiarazione che il dott. Andrea Tempofosco non è più titolare diretto od indiretto di alcuna obbligazione di RSM.

Millennium SIM S.p.A. ha certificato che nella posizione titoli intestata ad Andrea Tempofosco non è più presente il titolo "RSM Italy 8% 2014-2019" ed il dott. Andrea Tempofosco ha dichiarato la cessione a terzi in data 16 luglio 2014 (come già in Vostre mani)."

d) Esplicitare la valutazione formulata da codesto organo di controllo sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e del sistema di controllo interno di Investimenti e Sviluppo e del relativo Gruppo, alla luce delle considerazioni riportate nella Relazione succitata.

Il Collegio Sindacale, superate le criticità descritte nella Relazione ex art. 153 del TUF, ritiene adeguati il sistema amministrativo-contabile ed il sistema di controllo interno dell'Emittente.

Milano, 5 settembre 2014